

# Riflessioni poetiche

*Giovanni Monopoli*



176 poesie

## Scrivere



*Serate al chiaror di luna  
sprigionati raggi enunciano calore,  
armoniche musiche s'odono in laguna  
pei viali accarezzati da fresco albore.*

*Si è lì ad osservare lo stellato cielo  
in quei tramonti tra i silenzi vissuti,  
allo schiaffeggio di mare in trapelo  
tra i respiri evocati da quieti liuti.*

*Acque silenziose all'ascolto deliziate  
mentre arpe le corde flettono sinuose  
al rincorro di dolci note allettate  
tra i sospiri di canto armonioso.*

*Una stella lontana... il suo passaggio,  
una cometa posta all'annuncio,  
s'avvicina col suo fugace ombreggio  
tra i rimembri al divenir soave pronuncio.*





*Immersi pensieri aleggiano tra le maschere,  
con note incise sul cuore a segnare cornice  
e le braccia rivelate all'incedere in riflessione  
tra i verdeggianti aliti a lor fiorire dimora.*

*Sfumature di vita accompagnano pennelli  
nel loro intingere momenti ... impresse  
tra le ali di foglie al lor svolazzare concesse  
nei talentuosi colori a rinfrescar acquerelli.*

*Folte chioma abbraccia idilliaci periodi*

*tra i sussurri menzionati da alisei spingenti,  
corolle fanno tra le fronde or rinverdenti  
e lasciano i sospiri nei passaggi valicanti.*

*Per le terre s'acquietano sincere e stanche  
del lor vissuto coronano un sogno in meta  
il recitar tra le spire del tempo in emozioni  
s'appagano senza soste e senza mascheramenti.*

---



*Risuona tra le celesti volte  
canto d'addio ... al poeta  
lettore di laudi artistici  
distese di note in riverbero rese.*

*Alito di vento sospinge il passo,  
l'animo d'umile maestro incede,  
malinconico si poggia sul sagrato  
a declamare poesia, la sua ultima.*

*L'aria respira di soave gorgheggio  
silenzi in omertosa messa s'odono  
cala il sipario, il libro s'è chiuso  
ma resta nell'etere il profuso suo dire.*

*Spogliata indugia l'ammutilata gente  
in solitudine, un viaggio colmo di sogni  
che penna incise con parole in soffio*

*sui volumi in versi ora decantati.*

*L'alito di vento lontano porta  
nei lembi d'anima che aleggia in saggio,  
pulsava sul cuore di sole il raggio  
e tutto si colora al fiorir d'immortale vita.*

---



*Ho visto viottoli sperdersi nei cammini posti,  
viali alberati spingersi tra le opache ombre  
coi silenzi ascoltati in granuli di tempo  
tra noci e castagni allineati e mai persi.*

*Ho visto un cane scodinzolare in accompagnò,  
uccelli in coro tra i solari raggi a seguire  
coi pensieri ad inseguire sospirati sogni  
sin lì ove il sole calor recita magno.*

*Fiori di bosco, frutti inebrianti ho visto  
e cavalli allo stato brado a scorrazzare,  
di volpe sorniona l'avvicinarsi omertosa  
con foglie a colorare l'immenso intravisto.*

*Ho visto l'aria impregnarsi di vita tinteggiata,  
sull'erba d'adagiata rugiada la sua veste,  
canzonare note nel brillio di venticello ch'investe,*

*giocare coi colori d'esistenza nel viaggio bramata.*

---



*Riposto in un cassetto, imballato  
memorie del tempo, intimo segreto  
pagine di storia, lacrime amare, afflizione  
sbiadita resta la foto, isolata  
il suo ricordo di lettere... disperazione.*

*Lampi nel cielo di rosso scarlatto  
parole tremanti poste al buio  
su carta ora ingiallita, consumata  
di pennino unto d'inchiostro  
di sangue umettata.*

*Scorre lo sguardo fremente  
un lume, una fioca luce, una candela  
rimembra paure, momenti d'attesa  
taciturno pensiero anela.*

*Racconti di guerra, di fame*

*quel che resta di matita imprime  
messaggio tramandato... sofferenza deprime.  
rumori assordanti, ciarpame.*

*Frammenti di vita ... emozioni  
usciti dalla polvere in spiragli  
a raccontare drammi, massacri  
lasciando ai posteri dolori  
nei giorni rimasti in vuoti giacigli.*

*Un tuffo nel passato  
una coltre di silenzio pervade  
lacera il cuore straziato invade...  
diario ai posteri donato.*

---



*Essere tra i fluttuanti pensieri,  
elargire lontane movenze riposte  
nelle ansanti spelonche ... tra i meandri  
con immagini vedenti nei blu circostanti.*

*Raggi di sole inviati sui cuori,  
ceste di vimini ad accogliere frutti  
e in dorata cornice colori ... tutti  
negli arcobaleni investiti dall'oblio.*

*Delfini silenziosi in accompagnamento  
a scoprire segreti tra i flutti  
mentre alati gabbiani in sorvolo sono  
verso orizzonti e libertà sognanti  
di quel domani.*

*Vele in passaggio a sciorinare  
tra le solcanti onde della vita ... e lì  
ancora insieme tra le spingenti maree*

*verso lidi accoglienti l'amore.*

---



*Lentamente la barca va, scivola supina, dolcemente  
spinta dalla corrente verso la foce... all'orizzonte  
si culla, dondola raccogliendo spruzzi di vita  
nel canto di sirene attente al suo passaggio*

*Il fardello degli anni trasporta verso lidi lontani  
accarezza capelli imbiancati su remi ormai stanchi  
musiche d'arpe echeggianti sulle rive accostano  
enunciando del dì nuovo corso d'albe asciutte*

*Nei silenzi della natura accompagna fringuello solitario  
il suo cinguettio empie suoni remoti dal vento lasciati  
recitando in volteggi rassicuranti inutile sudario  
nel mesto cammino ovattato da cavità remote mai nate*

*Laggiù si spinge rimembrando il passato vissuto  
la luce nel cuore si posa silenziosamente in stella  
brilla nel cielo ancora nel trasporto suo anche irsuto*

*ma colma di pace, di gioia dell'amor sempre avuto.*

---



*Uno scrittoio, un sogno in desiderio  
alla sua vista una finestra, un pensiero  
la sua donna, una mano sulla spalla  
la musa ispiratrice, l'alba col suo sorriso.*

*Uno sguardo, germogli del suo eden  
profumi invadenti, mani cercanti a scoprire  
rosse camellie in mostra, la stanza accoglie  
su veli coprenti messaggero d'amore.*

*Prato fiorito, rosa sbocciata in miraggio  
petali vellutati, mai appassiti ad accarezzare  
intinge, scorrono versi nel suo fervore,  
scricchiola la poltrona, riccioli d'ardore.*

*Umida rugiada tra le dita, intenso atto  
carezze su verde campo in soffice presa,*

*è lì il giardino del Poeta che s'incanta  
tra quei semi nel nido della passione.*

---



*Viaggio senza speranza, cancelli che s'aprono nella luce del  
mattino,  
treni su binari a scorrere nel bianco sbuffare del tempo... solitario  
tra le rovine della vita descritte in quei tragitti, volatizzate nella  
storia,  
nelle meste ore segnate da ignude vesti, celate al sole di precoce  
destino.*

*Fiocchi di neve, d'increduli sguardi a calare sono su gelati cuori  
con vecchie valigie a menzionare musiche lontane di sfiatati liuti  
col vociare insinuato tra le ombre a consolare smarriti umori  
nelle steppe erose dal freddo, dal ghiaccio... nei silenzi lì sperduti.*

*Lo stridere di ferragli udire al suo giungere, gemere di luna,  
nell'acre olezzo inalato di consumati ceppi dall'aria posseduti,  
tutti in fila allineati ma memori assenti, uno ad uno contati  
per un giacere inermi e stanchi su giacigli in tuguri di fortuna.*

*Nelle fredde baracche pianto di bimbi, feriti animi lacerati,*

*sofferenze di mamme pei pargoli a lasciare nei numerati campi,  
batte forte quel cuore ancor non pronto all'infausto fio vegliato  
e mesciano lagrime ad una saliva ormai senza più scampo.*

*Calano dall'alto deportati lapilli di perduta esistenza  
negli occhi sognanti di superstiti smarriti in cammini marchiati,  
indelebili bolli in un ritorno tra le aurore di tristi ricordi liberati  
a marcar per sempre il ferito animo nella sua essenza.*

---



*Ho pigiato tasti nelle pagine del sentire  
per incantar cercate immagini vedenti,  
nulla ho lasciato nel viaggio al divenire  
e ho menzionato l'esistere al vincente.*

*Ho intinto con la penna il fiorire,  
fiordi a colorar di bianco splendente,  
tanto ho tracciato per poi finire ...  
ho versato nettare in musica al perdente.*

*Ho tremato nel tuo veder soffrire  
albe insonni ad inseguire frettolose,  
riflessi d'onde hanno sommerso il fare  
celando rive al cuor d'orme sabbiose.*

*Ho donato nel celeste vivere il senso della vita  
ponendo al primo posto l'incanto dell'amore  
nello sguardo la passione mai vinta, finita  
per svegliarsi nella gioia, non nel dolore.*





*Icona della vita... il domani  
nelle quiete che percorrono le notti  
armonico suono udir tra i rami assonnati  
in fruscio di carezze elargite alle tenebre.*

*Dall'alba al tramonto... l'oggi  
tra i lemmi a volte stanchi indugia  
per raggiungere in solitaria veste  
messaggeri di visioni in dedica speciale.*

*Al chiaror di voce liberata... conduce  
nel silenzio della parola sussurrata  
rivive il pensiero a confortar veglia  
in lampi di luce abbagliante narrata.*

*Domani al risveglio il vivere suo recita  
lasciando alla buonora la certezza*

*nel contemplar servizio obbedienza  
in mission compiuta di concerto amare.*

---



*Abbraccio di rami, idillio posto,  
turbino di colori, incorniciati momenti,  
guarnito paesaggio a festa proposto  
in un blu di frementi cuori illuminanti.*

*Intreccio di passione, oleacee in sfoggio  
naturale ornamento in abbaglio brama,  
lascia al pensiero candido tocco, omaggio  
tra i fiori a germogliare in panorama.*

*Perlacea tinta si delinea in osservo  
d'olive a giacere in dolce alcova con dovizia,  
allaccia secolare ulivo nel suo conservo  
di case lontane a menzionar delizia.*

*Attornio tra le fasciate lune in abbondanza  
dipinga l'universo di storia vissuta  
per donare alla natura il suo essere in eleganza  
e offrire al mondo la vita nella sua speranza innata.*

---



*All'etere il suo scrivere rivolto,  
affaccio in rime da dizionari aperti  
la stilo sfreccia su ignudo foglio  
ad imbrattare pergamenate parole.*

*Colora l'esistenza sillabando,  
nel tinteggiare versi con etimologici scritti  
col pensiero in poesia nei nuovi giorni  
ad impregnare i respiri col suo dire.*

*L'urlo del poeta investe,  
coglie dell'animo e del cuore il canto,  
s'insinua tra gli oblii invadenti  
accalora in melodia tra i raggi colpent.*

*Alterna momenti di pura passione  
con pagine ascritte tra le bacciate rime  
ringrazia il cielo in osanna il Signore  
modellando la vita e l'amore.*

---



*Briciole di tempo, ricordi a sminuzzare  
chiassosi vicoli osano verso limpidi orizzonti  
tutto abbellito di miraggi, racconti  
nelle buie stanze con gelidi respiri... alitare.*

*Una candela, cera sciolta in un piattino  
la fioca luce a segnare i sospiri resta,  
mentre il miagolare di micio risuona  
tra i panni umidi ad asciugare.*

*Tra le onde dell'anima  
sbirciano speranzosi occhi  
anche su quel cielo offuscato da nubi misteriose  
mentre una barca resta lì ... silenziosa  
a sussurrare su meravigliosi tramonti.*

*Domani il risveglio accompagna,  
catini di gelida acqua su visi addormentati  
ansima cuore infreddolito  
ma gioisce nel suo andare per la vita.*

*Tra le onde dell'anima  
tutto si colora, affascina, inonda  
geme, s'accalora  
alle briciole di quel tempo  
che la circonda ancora.*

---



*Miriade di farfalle in saluto  
accarezzano frizzantina aria  
tra i silenzi che circondano in boria  
nello spettacolo di bramati desideri.*

*Canute capigliature marchiano  
sorrisi a celebrare evento  
con calici ad alzare in segno  
d'avvenuta scena, da amare.*

*Il muto parlare s'ode  
tra le sussurrate novene in coro,  
allegorici carri s'apprestano con festoni  
nell'adorare il vissuto ... il tuo.*

*Aleggia nell'etere  
della vita il profumo,  
i colori delle sabbie, stille di vita  
sono a brillare d'aureo aspetto  
e tutto si pone ai piedi con fragranza  
gioendo di colorata esistenza.*

---



*Un assolato giorno, una bianca chiatta  
si spinge verso lontane mète sussurate,  
sul mare d'un tessuto in raso ondeggia  
accarezzando quel mattino in fresco messaggio.*

*Un gesto, un'onda tra le onde  
tripudio di colori a circondare cenni,  
nel donare scenografie, dolci effusioni ... profonde  
tra le chete acque che sorvegliano perenni.*

*Cromie sussurrano soavi gradazioni  
nel dire, nell'osare delle notti a venire  
tra lo sfoglio di atlante scoperto... emozioni  
nelle oasi carezzate dal destino.*

*...e tu, fiorente pupilla  
con lo sguardo su quella chiatta,  
contempi il sorgere d'ogni stilla  
in trasparenze riflettenti il tuo sorriso*

*mentre su quella riva attendi attratta  
d'un amor a te arriso.*

---



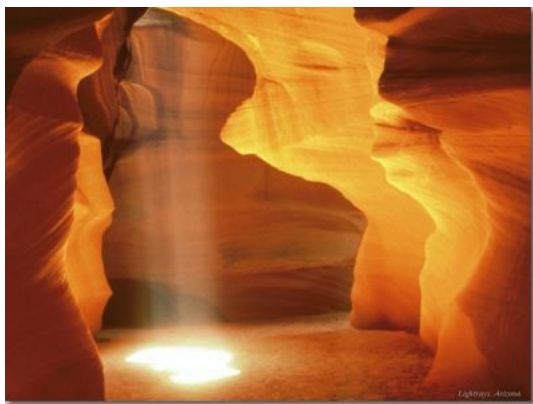
*Intonare la voce tra gli ammirati albori,  
chiedere alla fresca brezza l'accarezzare,  
alla rugiada su foglie nuove a posarsi  
e felici al mondo l'aprirsi dei fiori*

*...in radici emozionali nell'accavallarsi  
tra gli zampilli di vita in respiro  
sui terrazzi posti al sole  
coi vestiari a svolazzare lontano.*

*...nel lento andare di barca su azzurrini flutti  
con vele sospinte verso albe bramate,  
a sbocciare nei cesti su tavole imbandite  
nel tempo che passa tra i silenzi... tutti*

*e nello sgorgare l'esistenza  
moine udire nelle aperte stanze  
tra gli arcobaleni a intingere il cielo  
e le carezze donate al destino.*

---



*Una strada percorsa,  
viottoli a prendere in ogni direzione,  
un senso al fare, al darsi  
col macinare passi a volte stanchi.*

*Lunghe giornate trascorse  
nello sfoglio di arrotolate pergamene,  
ad incidere il passato ... l'opalescente vissuto,  
un senso alla vita, un esame  
col guardarsi tra le vestigia del tempo.*

*Un'altra vita da plasmare vuol nascere,  
con nuovi colori da intingere,  
nuova musica da orchestrare  
nello sbocciare di radiose albe  
con nuove carezze nei tramonti a venire.*

*Sferzate di brezza accoglieranno membra*

*sciogliendo nodi al divenire in volo  
con petali a coprire gaudente viso  
di quella vita il suo profumo, il suo fiorire.*

---

## Un minuto solo e poi

*Riflessioni (20/03/2013)*



*Cadenza solitario il tempo,  
pupille sono a dilatarsi nel buio,  
con ombre a delinearsi  
negli spazi a cercare,  
per accogliere su bianche pareti  
ignudi sguardi.*

*Lancette mai ferme  
deserte recitano su aperti scenari,  
su quadranti che spettatori restano  
ad osservare passi privi di calzari.*

*Un minuto,  
solo un minuto basta e poi...  
l'aria s'inebria di pensieri,  
la musica s'intona al suo battere  
mentre la luce sfiora l'ansioso viso.*

*Nell'insieme tutto s'imperla,  
coi fiori a germogliare in corollario,  
un minuto,  
solo un minuto basta e poi...  
tutto è un fiorire nella vita.*

---

## La sedia a dondolo

*Riflessioni (19/07/2013)*



*Viaggio sulle rotaie del tempo  
ricordi sparsi tra le nuvole in cirri  
frammenti di spazio lungo la via  
scende la sera ... favole a raccontare.*

*L'alba, nel fresco risveglio del mattino  
tiepidi raggi di sole si fanno notare  
musiche nell'eco dondolar, risuonare  
cantano i grilli in forte richiamo.*

*Una levantina brezza si leva  
foglie accarezzano l'aria leggere,  
gli odori della natura si sprigionano  
una sedia a dondolo ancheggia ... operosa.*

*Racconta la sua storia,  
un morbido cuscino la protegge,  
solitario miagola un vecchio micietto  
si struscia in cerca di coccole, protetto.*

*Cenerini capelli sono raccolti,  
mani in grembo lì adagiati,  
occhi che scrutano lontani pensieri,  
un viaggio nel tempo ... la clessidra  
mentre dondola ancora quella sedia  
che serena attende tra le ore della sua vita.*

---



*Una muta sala, posti assegnati  
un palco, una recita, monologo ascoltato  
un brusio nell'atrio non si coglie  
nell'ammutolito dialogo posto.*

*Parole assunte in contemplazione  
col pensiero rivolto a chi  
da queste resta distante, abulico  
con progetti assenti mai esaltanti.*

*Scalzo nella nuda terra ... il dizionario  
procede ignaro nell'inconscio volere  
l'eco raggiunge musiche lontane  
là ove i cuori non voglion restar freddi*

*Si mescolano i colori delle parole  
si pongono afoni nelle tasche del buio  
lastricando di vuoto potere ... l'essere  
dell'inutile incedere nelle sparse strame,*

*se misero nell' idioma non si vuol  
colorar di gioia la vita*

---



*Attimi,  
attimi che si susseguono,  
circondando con aloni di mistero  
e con precisione da sconcerto;  
Attimi,  
attimi che assalgono,  
disperatamente si cerca aiuto,  
si invoca a gran voce  
e barcollando con passi tremolanti:  
Piangi.*

*Tirar da un lato il tendaggio  
per accostar la vista alla finestra,  
attimi che fulgidi corrono  
come estremo miraggio  
in questa vita vissuta.*

*Dalle labbra  
poche sillabe, parole concise,  
quasi senza senso, sussurrate al vento*

*in quegli attimi che tutto alla mente:  
Ritorna e spezza.  
Non c'è forza  
in quelle braccia,  
poche son le certezze  
che si lasciano,  
mentre il tendaggio  
si lascia andare  
nell'ultimo attimo per sperare.*

---



*Rugginosa aria respirare,  
innestate cime il cielo a fissare,  
nella emanata luce aliti ad affannarsi  
tra le grinfie di roboante fiume scosceso a valle.*

*Caduco investe tra le brame spente  
lagrimosi occhi si spingono in ogni dove  
tra le polveri di bagnata vita... assente  
...ed io ad osservarti mendico là solo.*

*Rami spogli abbrancano le sue vesti  
dormienti in quello sguardo che contempla,  
scivolano in basso verso la nuda terra*

*coll'anima a respirare polverosi veli.*

*Attende in solitario pensier fugace  
quell'alba che corre a piè veloce,  
la notte con la luna è fuggita in strazio,  
l'eco s'ode in un abissale silenzio.*

*Il sole lo accompagnerà ancor mendace,  
lo seguirà nel timor zampillante che l'assale  
e si sperderà in quell'ultima radura spoglia  
tra i frammenti di gemma di smarrita foglia.*

---

## Nel segreto degli occhi

Riflessioni (30/09/2013)



*Pallida discende la sera, la luna al mare non sorride  
nel segreto degli occhi immagini dal cuore sono sperdute,  
imprese col sorriso smorzato da pioventi gocce nascenti,  
relegati nell'irto volo tra le rocce dell'animo, lì sofferente.*

*Nel buio della notte la ricerca in metafora del fiacco vivere  
tutto offuscato nei meandri di vicende vissute in parabole  
nell'accettazione di una vita che scorre fredda, nei rimpianti  
con lacrime ormai asciutte, svuotate d'ogni cristallina gocciola.*

*La pagina della esistenza s'impregna di ricordi abitanti,  
nella inquietudine a cogliere di attimi terreni posseduti  
con obese parole segnate dal corso delle stagioni, della luce  
ripercorrendo con strategici giochi quei rumori viventi.*

*E' un frenetico mondo che coinvolge, per un doversi integrare  
per un segnarsi volgendo senza sussulti lo sguardo all'alba  
con la grazia della essenza, per esserci, esserci sempre ... amare*

*nel segreto degli occhi, per accorgersi di quanto bella sia la vita.*

---



*Al vento  
vele liberare.*

*Immenso mare...  
ammirare.*

*Bianchi gabbiani...  
immaginare,  
brusìo dell'acqua  
che spinge...  
schiaffeggia.*

*All'orizzonte  
per poi toccare  
dell'amore...  
la fonte.*



*Avvolti in fascio tessere echi in viaggio  
tra sfavillanti stelle ad illuminare,  
aloni di felicità s'avvedeano in passeggio  
nel respiro di arcobaleno ad accalorare.*

*Saline gocce scendevano a mischiare ombre,  
la sera calcava in viso tra brine erranti,  
il tempo scivolava tra i lumi su binari solcati  
di luce cosparsi affioravano rimembri nella penombra.*

*Buche nella sabbia, visioni, orme impresse  
mareggiata scorreva a coprire segni del destino  
sfiorata rena... sulla battaglia infranta lesse  
biglietto scritto su labbra di nuvola lì vicino.*

*Come quadri tinteggiati in fiocchi di voce  
si pregna la vita su sfondi di veli lussureggianti  
nelle valli imperlate di silenzi verdeggianti*

*al lento andar di fiume alla sua foce:  
Cosparsa di luce è la via dell'amore!*

---



*Nelle chete acque della vita  
sceglie pennello il miglior colore  
imprime, intinge forte emozione  
dona energia mai più assopita.*

---



*Mai domo il tempo, colora passaggi, movimenti,  
dipinghe con orlata precisione ogni attimo, momento  
e celebra nei meandri del pensiero i suoi filamenti  
relegando al cuore il suo miglior portamento.*

*La via della felicità recita l'infinito amore  
intingendo passione con la penna, l'accalora,  
si pone in quel cammino costellato tra i cercati albori  
mai riposto nel cassetto dei ricordi, anche ora  
di anni vissuti, censiti, nel gaio suo scorrere  
e mai nelle ombre al loro offuscare, cancellati.*

*Turbinio di versi declamati, postati tra i sensi, avvolto  
nel decanto d'ore passate in ogni sua tacca,  
nei bramati intrecci, corredati di tinte in risacca  
con la piuma del desiderio rivolto all'esalto.*

*Scivolano gocce, silenziose movenze in grazia,*

*racconto di vita... immagini di una esistenza,  
l'anima è lì a nascondere affanno, sofferenza  
per radunar tra candide promesse mai vane  
d'amor fulgido l'essere suo mai sazia.*

---



*Accarezzare il tempo, armonico fluire  
lo sfogliare dei ricordi, immagini  
su morbido guanciaie... silente altalena,  
musica in sottofondo l'avvolgere, deliziare.*

*Passeggiare nel rimembro e nel contempo  
sminuzzare i passaggi evocati, sgorgati  
in scia, a bearsi... testardi viaggi,  
nell'origlia di cuore in palpito.*

*Silenzi nell'osservo... di parole  
lo svolazzo tra le nuvole il narrato  
con aloni di luce in ritorno bramato  
tra i sussurri a colorare il cielo.*

*Passeggio di germogli, pioggia di vita,  
la clessidra oltrepassa le ombre... granuli  
scivolano tra i respiri in trasporto,  
nell'assaporo dell'amor la gioia.*

---



*Senza più ritorno quel lungo viaggio, deportati  
genocidi, olocausto, sacrifici dell'ultimo respiro,  
tutto perduto in un attimo da follia martoriati  
perseguitate esistenze nello spazio di un mattino.*

*Lapilli dal cielo, segno di distruzione,  
baracche colme, ultime speranze di vita,  
nel crollo della umanità al crepuscolo delle lacrime  
nello sterminio di esseri "inferiori".*

*Sguardi d'innocenti bambini sperduti nel vuoto,  
litanie evocate nei tristi destini di forni crematori,  
lento quel treno s'accosta all'ultima fermata,  
nello stridio d'infreddoliti ceppi... premonitori.*

*Foto immortalate a rammentare recente passato,  
cumuli di valigie accantonate coi ricordi  
occhiali, vesti bruciate come le vite in camere a gas  
nella pazzia annunciata a memoria dell'essere umano.*

*Sterminato campo, fili incrociati,  
calpestio di striscianti passi scanditi nel tempo  
freddo pungente, pianti dirotti risuonanti  
per non dimenticare mai la libertà perduta.*

---



*Ho scritto poemi,  
parole, con la penna del cuore,  
ho donato intimo richiamo  
nell'illuminato universo  
toccato coi cirri del perdono.*

*A volte  
ti smarrivo tra le nuvole,  
mi disperdevo pei stellati cieli  
nel malinconico specchio del dolore,  
ma sogno e ancora mi fai sognare  
in quella luce emanata con ardore.*

*Ti ritrovo in ispirata fonte  
tra le rime intercalate,  
ti ritrovo... tra le frasi in vagito  
nei passaggi d'esistenza immortalate.*

*Sei tu poesia!*

*Sorridi alla sorgente gioia,  
rattristi nei respiri di lacrimanti occhi,  
ti rivesti d'azzurro nell'immenso... canto  
d'infinito firmamento nel bagliore della vita  
e dell'amore in gaiezza soffi i tuoi rintocchi.*

---

## Tra le pieghe del tempo

Riflessioni (24/02/2014)



*Luce impressa nel cuore al divenire,  
pensiero a sorvolare cieli e si rende estasiato  
in immagini d'un passato mai a scolorire,  
quando si posa lì ad ammirare il creato.*

*Luminescenze s'avvertono al loro brillare  
quando la musica in brividi viso percorre,  
lo si palpa, lo si avverte col candido vociare  
d'esser lì tra i ricami ove la mano apporre.*

*Palpita battito al suo ansimare  
tra le stelle incastonate a venerare  
dalla terra s'osanna il Signore  
d'avere negli occhi il loro scintillare,*

*Tra le pieghe del tempo... l'albore  
del sorridere alla luna che s'accosta  
protegge, accalora e nel contempo*

*dell'amor l'aggrappo tremante...  
sono lì nel candido giardino, nell'illimitato  
cantando l'inno della pace, dell'unione.*

*Approda nell'oblio la carezza, tremolio secerna  
su Angelici sguardi che da lassù al tramonto  
accolgono lacrime di gioia nell'origami d'incanto,  
per la serenità raggiunta nel sentiero della vita eterna.*

---



*Una scala, un tenue bagliore, penombra nella oscurità  
un raggio di sole filtra nell'ombra dell'animo,  
una bianca tela è lì pronta all'accarezzo di pennelli  
su di un arrugginito sentiero tra le crepe in sospiro.*

*Stanchi gradoni si celano alla nuda vista,  
uno specchio si pone a riflettere su rivoli di pianto,  
nude mani proiettate sono verso l'infinito tocco  
tra le tinture di vita appariscenti su echi in affaccio.*

*Stinte valli s'esprimono, dal tempo scolorite,  
in memoria rimembrano labbra sussurranti  
nei cerei sguardi di sbiadite gocce di nebbia  
a mescere vernici per occhi marcati di sabbia.*

*Divino viso soggiunge a riporre vaporati silenzi,  
a lenire dolore tra le ciglia, offerto alle albe nascenti  
di tremante cuore al suo imprimere luce... l'attesa  
per quel dì che veglierà l'ispiro dei vedenti.*

---



*Graffia il tempo la sommessa speranza  
specchi divincola posti al divenire,  
il dire sdrucchiola con ferma costanza  
su smollicate briciole osa col suo proferire.*

*Anime si proiettano fiduciose  
celando marchiati sentimenti del gioire,  
silenti balletti colmano gomitoli di vita,  
lasciano lo scricchiolare a rumor coglienti.*

*Riflessi strozzano sorsi, calure  
nelle danze d'afone luci pendenti  
tra le rimembrate vie di notte capente  
nel girar foriere allo sguardo della luna.*

*Occhi abituati ai cardini della oscurità,  
ai bagliori del giorno velati  
osano, bramano sia pure col barcollo  
a scoprire della esistenza le verità*

*tra gli stipiti di affannosi respiri forgiate  
di quel mondo voluto e mai in tracollo.*

---



*Schegge di vetro per le terre sparsi,  
calpestio stanco di mera vita l'obliare,  
fiacco resta l'incedere... il ritagliarsi  
tra le pieghe di ricordi a lacerare.*

*Gli occhi trasparire lasciano malinconia,  
lacrime a scendere su viso sono prone  
sugli orli di pensieri accesi nella pioggia  
tra gli infranti silenzi posti alla visione.*

*Nell'affranto respiro a celare... lo sguardo  
riposto nella voce fievole del destino  
e afona la nebbia si depone nel cammino  
con le mani a chiudersi in muta scena  
al sibilare di vento a sprazzi bugiardo  
nel mozzare aria di cristalli d'esistenza  
nelle pagine scritte coll'inchiostro della pena.*

---



*Librare nei silenzi il volo,  
osservare il mondo nel suo splendore  
e chiedersi:*

*Dove poter andare?  
In qual posto il sereno vivere?*

*Abbandonare brividi di smarriti sogni,  
sfuggire all'incuria dell'incalzante tempo,  
cercare nei nuovi orizzonti novella vita,  
sorridere in respiri alla gioia di viverla  
e nel soffermo dei pensieri chiedersi:  
Qui è dove le rughe saggeranno la sapienza?*

---



*Turbe rifugiata nei meandri della ipocrisia,  
mancate visioni della effettività  
spinte verso l'inverosimile aspetto, idiozia  
deciso dalla inutile litania del pensiero  
sulle ali del silenzio evocata in caparbietà.*

*Tutto si colora di fragili convinzioni  
accostato a futili motivi di esistenza  
dell'essere infallibile veggente, sceneggiate  
tra fauci di movenze male espressi in coerenza.*

*Ti svegli un giorno e ti accorgi si fatto,  
d'esser solo, la vuota stanza accoglie la tua solitudine  
ti guardi allo specchio riflettente volto sfatto  
e resti allibito della tua nullità... la fine.*

*Le imposte si aprono al vento giungente  
aria ti avvolge portandoti notizia  
ti desti e sulle ali del silenzio intorno*

*ti poni lento  
per un nulla a volere, fittizia.  
Vane suppliche sono a cercare  
la mente si svuota, ti circuisce,  
ti volgi e pigramente ti trascini  
verso quella strada che ti scorterà  
per un aprire il cuore, l'animo... finalmente  
per un ritorno alla realtà.*

---

## Esplosione di colori

*Riflessioni (23/06/2014)*



*Essenza di vita  
esplosione di colori  
carezze donate nell'oblio dell'anima,  
degli occhi l'ammiro  
nel nome indicato dalla natura.*

*Sfolgorio armonico  
nello sguardo fissato alla gioia delle stelle,  
luminescenza in bagliore  
nelle nuvole individuate dal destino.*

*Pennelli moventi  
a denotare il sogno,*

*del cielo, l'infinito azzurro  
incantevole strofinio su tela  
nelle albe conservate al respiro.*

*Parlano i muti tinteggi,  
brillio in candida voce sprigionato  
di delicate setole il solfeggio  
nella luce... il sorriso emanato.*

---



*Ascoltare brusii in muto silenzio  
con occhi a sminuzzare attimi,  
contemplare momenti nel tempo minuzio  
in voce alla porta degli udenti.*

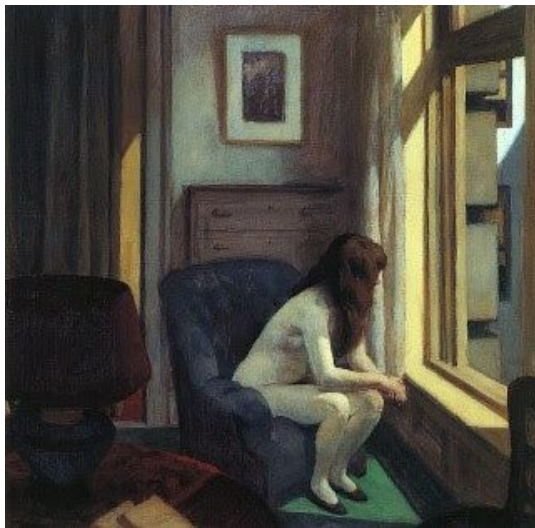
*Scegliere restanti amalgami...  
canto libero,  
regalare piccoli frammenti di albori  
nei meandri dipinti da infimo destino  
con indelebili scritte e mai occultate  
alla malinconica luna.*

*Conservare la gioia del vivere  
e nella diversità obliare la forza  
dell'essere come sei, del donare desideri,  
realtà a volte sconosciute, celate  
e restare in affaccio muti a scoprire verità.*

*Canto libero... azione,  
volto rischiarato all'insorgere dell'amare*

*del fare, delle carezze mai mancanti, belle  
d'intiore energia mai a sparire  
che saprà spiccare il volo... luce di stelle  
nella giusta via, direzione.*

---



*Socchiudere gli occhi,  
lo sguardo celare alla ognun vista,  
nel ritroso tempo l'osservare,  
menzionare ricordi, rimbocchi.*

*Lamenti nelle vie dell'anima l'adocchio,  
avvolti nei migranti pensieri,  
udire del campanile i rintocchi,  
e su lancette di palpitanti ore: il soffermo.*

*La meta è lì in fragile fermata,  
tra le finestre serrate ancor ieri:  
L'attesa può finire, se al fin ci sei!*



*La vita, mescolata tra le sue carte, poggia  
organizzata su bianca tovaglia, s'avvede linda  
operose mani si dimenano tranquille, dita la sfoggia  
tra tanti pensieri a menzionare fuoriuscita... ascende.*

*Giocatori di carte oziati intorno al mondo,  
mazzette rimestate con cura, silenziosamente  
tengono spavalde, in gentil tocco, delicatamente  
in quel contesto bendato, un piacevole girotondo.*

*Spiccioli d'esistenza posti al loro divenire  
accarezzano lembi di vestigia in vegliarda attesa,  
una svuotata tazza è lì di satellite in orbita a circuire  
all'annuncio di un domani nella sua lieta... assisa.*

*Rivoli di speranza ardono al calor braciere,  
bollente esprime il suo volere nella notte che cala,  
tutto si rimescola in racconto vissuto di calda sala  
per quel di a venire colmo di gioia nel suo paniere.*

---



*Libera scura, folta criniera in sfoggio,  
bianco avorio al porre con spavaldo essere  
pennellate a contornare il possente avere  
di pregiata razza nel suo gentil poggio.*

*Altera svolazza la nera coda,  
il nitrito s'ode imponente, lo scalciare austero,  
il regno della natura lo circuisce, lo rende impero  
da tempo memora fiera stazza... la circonda.*

*Il nome posto... Falanto  
rende gloriosa la sua esistenza,  
ricamo, splendore, donato in essenza  
l'ammiro di così delicato... incanto.*

*Di spartano titolo discendente,  
investe fantasia d'abile mano di pittore,  
celebra di battaglie tanta storia,  
col soffice manto, morbido, egemona il sole  
unico resta nell'olimpo con tanta gloria  
in quel di Saturo... carezza di terra nascente*

---



*Silenziosi tratteggi si mescolano in omertà,  
tra vocali insabbiati nei vicoli bui apostrofati  
e ombre delineate a mescere pensieri lontani  
nelle stanze allineate alla speranza mancante.*

*Messaggi a leggere sono stropicciando occhi  
su giornali ad annunciare notizie sfocate, obsolete  
tra i nubi a voler oscurare verità lette  
di quadri di vita stinta tra avvinti balocchi.*

*So che ci sei, il tuo pianto parla,  
ho letto il labiale, la forza del voler esserci,  
la voglia di vivere pur nella disabilità,  
negli sguardi ora mirati nel vuoto della nullità.*

*Ho preso la tua mano infreddolita, stanca,  
l'ho sentita tremante... cercante aiuto  
so che ci sei,  
so che ci sarai in quel domani,*

*in quelle albe a fiorire la tua costanza  
gioirai della tua esistenza con la tenacia  
e il grido al mondo che donerai nella libertà  
risuonerà nei cuori con esultanza.*

---



*Gremita piazza assiste silenziosa,  
capeggia nell'aria armonia invitante, benvista  
note da palco a deliziare musica... briosa  
tra le panche ad ascoltare musicista.*

*Indefessa esegue la fisarmonica  
accompagna la squillante tromba,  
il sassofono a seguire... il suo rimbomba  
la chitarra con lo strimpellare armonica.*

*Gioiosi alla finestra composizioni udire  
l'eco dei musicanti d'amalgami il risuono  
a celebrare d'incanto animo in suono  
d'arte sonora, d'orchestrali il censire.*

*Tasti si susseguono nella calante sera  
nel voler mirare cuori con grate geste*

*tutti a esaltare, son contenti, lo si spera,  
pei momenti di spensierata festa.*

*Occhi sono a osservare lontano,  
chiamano, investono d'ognun pensiero,  
tutto accalora con fragorose battimano  
per lasciar nell'animo l'amor foriero.*

---



*Si trascina tra le vie del tempo  
scegliendo passi silenziosi ad origliare  
tra i fruscii di carezze invadenti  
nel romantico andare... nei meriggi attesi.*

*Il cielo a sfiorare sono gli alti fusti,  
guida nell'olimpo della vita a seguire,  
nel verde a regalare emozioni  
nelle fresche albe  
per sorridere ad ogni cuore.*

*Nei silenzi d'aria frizzantina  
fiori ai margini accompagnano pensieri,  
tutto è un fiorire alla bellezza genuina  
d'ogni esistenza donata a respiri forieri.*

*Il viale della speranza s'inoltra  
là ove la luce si lascia intravedere  
tutto è un festoso, allegorico camminare  
in quel tragitto sognato  
e al fin realizzato.*





*nei meandri di vissuti istanti per il domani  
in arcobaleno con dettate musiche  
a donare cromie di onestà.*

---



*Leggere movenze imprimono pensieri  
ore dedicate al loro scorrere in pugno  
su tele ove il cuore poggia emozioni in segno  
lasciando alle affusolate mani il gaio volere.*

*Occhi s'inebriano d'intenso profumo... l'aspiro,  
pennelli, scie di colori si donano in fregio  
s'adagia il pittore al suo mai stanco respiro  
tra le tinte a regalare soave postura in pregio.*

*L'aria si impregna d'intenso inebrio in aleggio  
là ove le dita guidano delicate setole in cesello,  
musica dolce s'accompagna a gocce di pioggia  
annunciando del quadro l'intinto suo più bello.*

*Dipinto attende, annuncia alle mani l'inizio,  
di quegli attimi miglior momento arriso  
tra i silenzi in ascolto all'origlio invita  
di quel cantore il suo incedere primizio  
e tutto al suo compire è un colorar di vita,  
con la gioia restante nell'animo... in viso.*

---



*Alla via intrapresa  
verso un miraggio in meta  
quadranti colorano il cielo  
silenziose ruote accarezzano l'aria  
mentre semoventi raggi tagliano il vento*

*tra le polveri a sollevare il destino.*

*Strade percorse,  
schizzi di vita, il pedalare a spingere  
su spiagge censite dal tempo  
con numeri ad elencare all'arrivo  
tra i fruscii in brezza sferzanti.*

*Spettatori applaudono respiri,  
lavagne marcano linee d'esistenza,  
mosaici semantici ornano passaggi  
tra sogni e speranze a fiorire  
nelle danze apostrofate in partenze.*

*Sdrucchiola la mente  
arterie consumate e da percorrere,  
il cronometro vola alacramente  
in quel traguardo bramato  
per la sorgente vittoria desiderata.*

---



*Tace la terra, l'amare manca  
mondo in cammino, sfigurato arranca  
fiumi in piena, turbinii d'animo:  
Dov'è la bramata felicità?*

*Croci sparse per le vie, il segno  
a raccontare vite vissute, ognora tradite  
a menzionare assurde barbarie imbastite  
cuori infranti, conflitto interiore, scarsità:  
Dov'è la concordia, la verità?*

*Occhi a cercare nel vuoto abbozzate parole,  
cartoline spedite, mai giunte in dimora,  
contrasti, fame raggranellata... in prole  
ad accennare in pioggia... l'assapora:  
Cristianità!*

*Guerre, distruzioni, carestie  
acque ribollenti d'odio subire,*

*venti impetuosi a spazzare nubi  
spenti sorrisi, tutto da ricostruire:  
Cristo dona forza, debella gli incubi!*

*Nell'osservo d'esistenza,  
la speranza della pace poggia,  
alle bussanti porte l'illuminar menti,  
il popolo guidare verso albe fiorenti,  
al sole la gioia della vita e dell'amore:  
Per l'osannato nostro Signore!*

---



*Fiorita veste adorna la vita, spruzzi d'albore  
variopinti colori assaporano d'aria il cinto  
essenze inebrianti donano briosità, amore  
nell'incanto estasiato d'armonico dipinto.*

*Braccia accolgono del fascio luminosa danza  
barlume di speranza accesi destini sorreggia  
corolla intenso bagliore, immagini d'organza  
mentre nel raccolto giardino, il cuore aleggia.*

*Accoglie del tempo fatata atmosfera, l'ansimo  
il piano accarezza il passaggio con soffi d'eleganza,  
l'inebrio mai stanco di poesia ad accalorare l'animo  
e nei silenzi stretti tra le ansiose mani, l'amor avanza.*

*Nelle stanze s'ode musica soave, accogliente  
pareti s'affrescano nell'ubriaco di tanta freschezza  
tutto in contorno esplode, anche la notte in gaiezza  
nel cilindro d'esistenza... romantica atmosfera fulgente.*

*Immensa luce... ricordi d'appassionata visione  
si libra lucentezza negli infiniti sguardi sognanti  
un miraggio, una carezza in sorgente mai bastanti  
e tutto s'orna in floridezza col suo magico candore.*

---



*Accarezza il tempo su vela d'onda  
il sole celebra in specchio l'arrivo inciso,  
la luna col suo biancore festeggia gioconda  
e dolcemente si posa con candido sorriso.*

*I riposti remi osservano l'amico vento,  
le chiglie ondeggiano in carena elegantemente,  
i paglioli attendono poetico sussurro... silenti  
tra le rimate parole di versi in commento.*

*Nella solitudine d'animo... la tenerezza  
compagna il mare litanie cercanti in danza  
tutto è un brusio nell'attesa di leggera brezza  
coi fievoli passi donati alla speranza.*

*L'incontro in sentimento, un messaggio,  
la porta dell'emozione spalancata è all'amore,  
riflessi dorati a proiettare sono in sfoggio  
per canzonare nell'attesa l'oblio di felice unione.*

*Sogno d'estate bisbigliato*

*col respiro posseduto dalle stelle  
lì ove tutto si concede,  
dondolano scialuppe al cantor tranquille  
nel ricordo al cuor immortalato.*

---



*Tarda il tempo, di note il fruscio in sogno,  
tattili dita s'impregnano d'aria al soffice scivolare,  
con finestre sul passato spalancate ... l'orchestrare  
nei silenzi garantiti di musica dolce in accompagnamento.*

*Musiche lontane  
tasti percorsi in soave danza tra le linee del destino,  
tra spartiti lì ad aprire sul leggio, impazienti  
nell'intimo a menzionare camminati mai spenti  
all'accarezzo di ore schiuse al buon mattino.*

*Moventi mani*

*lo scorrere felici, tra le pieghe sospirate... offerte  
nell'arte che sprigiona suoni, intenso amore,  
tutto così bello, con donati sorrisi pur sofferti  
dall'elargita passione sempre più recondita,  
relegata nell'antro d'un sensibile cuore.*

*Musiche lontane*

*udite, ascoltate, nell'orglio mai così vicino,  
strimpella ancora il piano le sue cadenze  
mentre una lacrima si tinge d'amor in scrigno  
nella stanza ad assaporar della vita le sue essenze.*

---



*Fontana... tu zampilli fiera tra i ricordi,  
scegli momenti d'ognuno nei migliori anni  
mentre goccioline di fresca gioia investono  
nel gioco delle brezze che accarezzano i visi.*

### *Rosa dei Venti*

*l'alitare tuo sulla città è accaloro di cuori,  
i tuoi verticali getti sembrano toccare il cielo  
e nelle notti d'amore sei a donare  
la tua immensa luce.*

*Sogni s'avverano in ogni tuo incrocio,  
i tuoi fasci multicolori illuminano le anime  
mentre tu... fonte dal cuor fremente,  
i desideri compisci  
d'innamorati al loro primo bacio.*

*Rinfreschi l'aria con grazia, eleganza  
lo svolazzo di nebbiolina ti fa cornice,  
tutto è un incanto nel bianco tuo splendore,  
reciti la vita ... tu perla nel mediterraneo  
d'immagine sei nei migliori dipinti  
e di molteplici mani ne sei ispiratrice.*

---



*Una fredda stanza, i silenzi a uccidere nei vuoti  
si mescola della morte l'acre odore,  
tutto è un guardarsi con sguardi impauriti  
tra quelle sbarre a segnare i visi... il cuore.*

*La luce filtra tra le nuvole tinte di grigio  
la neve è a coprire i passi svuotati e stanchi  
con membra sfaldati dalle intemperie, orrori  
in quell'aria malsana, coprente d'odio  
lacerata da assurdità assassine senza pietà alcuna.*

*Per non dimenticare!*

*Lontana è l'uscita, la via, la libertà,  
il sole è oscurato, celato alla vita  
la stessa strappata, estirpata, resa inerme  
quella vita gettata in fosse comuni  
lasciata a marcire, a putridire.*

*Per non dimenticare... oggi  
di ieri... d'un eccidio la memoria,*

*nulla a nascondere, le paure, il martirio,  
ai posteri il ricordo  
d'un sacrificio immane... la storia  
di quel treno sperduto e mai più ritornato.*

---



*Si stropicciano le vele al vento,  
è chiacchiericcio fruscianti in sussurro  
lì dove le chete acque vorrebbero  
donar miglior giaciglio  
al maestro albero del ciel... l'azzurro.*

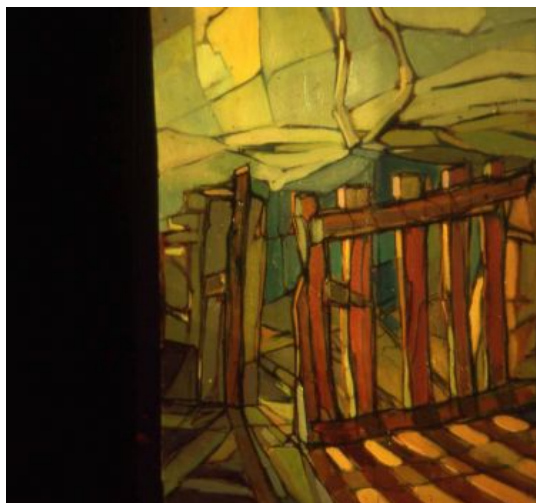
*Le prue in silenziose movenze si sfiorano,  
per lasciare scie in sapienti gesta, solerti,*

*sgargianti colori come baci s'intrecciano  
mentre i respiri sono all'incontro, aperti.*

*I riflessi curiosi s'avvedono sdoppiandosi,  
il profumo del mare nell'inebrio l'asseconda  
mentre tutto è un vortice di gesti vogliosi  
tra i ricordi affioranti di sbirciata onda.*

*Timoni a puntare raccordano la barra,  
resta l'osservo tra le nebbie degli albori  
mentre tranquilla la notte s'ammarra  
donando della vita i suoi migliori tesori.*

---



*Accarezzata dai venti,  
alle intemperie esposta... staccionata  
al suo giacere immobile resiste nel tempo  
raccontando vite passate, ripassate  
e nel muto assenso è lì riposta.*

*Enuncia foriera  
l'essere unica e sola  
a deliziarsi di cotanta bellezza della natura,  
s'apre al venire di solitario padrone  
e si chiude malinconica al tramonto del sole.*

*Scorrazzano i cavalli per le pianure,  
i bimbi in allegria gli si poggiano  
scegliendo la brezza, senza paure  
per il sorvolo di libero aquilone.*

*Le ombre lambiscono momenti,  
la rugiada s'insinua allegramente  
e i silenzi circondano i brusii delle valli  
mentre il risuono degli echi annunciano,  
il canto della vita ch'esse accompagnano.*

---



*Raggi a illuminare... il guidare  
cammino della vita intrapreso,  
strade scelte per un voler andare  
su allineati marciapiedi a seguire  
lungo il tragitto delle orme in respiro.*

*Carezza il vento i suoi passi,  
è compagno per un certo proseguire,  
lungo è il viaggio dell'anima  
costellato da pieghe invadenti.*

*Tortuosa via, a volte inciampa,  
s'aggroviglia nei meandri dei sospiri,  
ansima al battere d'un cuore, s'avvampa  
e dona momenti d'intenso calore.*

*Brilla al suo incedere costante,  
sbalza con sussulti al semplice gesto,  
s'insinua a colorare esistenza  
e s'accalora al suo menziono istante.*

---



*Il sapore del mare accarezza i pori  
brillio sulla pelle, briciole di sale,  
stropicciate pagine si divincolano ascoltando  
negli spazi dedicati al sole coi lor colori.*

*Una lampara spenta, memore attende  
di quel viaggio tra le onde accarezzanti  
il salino dei marosi su barche in accompagnamento  
verso gli orizzonti cognitori di avventure.*

*Arenate su battigia in solitaria attendono  
l'ormeggio oramai stanco accoglie  
di quel dì presto luce  
per tornar a gestire... le lor fortune.*

*Quelle briciole di sale  
assaporano le sponde del destino,  
le calme acque son lì*

*con loro a riposare nel recito costante  
mentre quella lampara spenta aspetta,  
aspetta la luna per rivivere ancora.*

---



*Nel cielo d'azzurro tinto  
lo svolazzo felice di silenzioso andare,  
leggero movimento di ali, piacevole spinto  
nel palpito a giungere col fascinoso volare.*

*Ritagli di vento, morbido alare  
apertura con spavalda baldanza, dolcezza  
nell'aria soave musica a sfiorare con delicatezza  
il raggiungerla, presto... è favola d'amare.*

*Incontro,  
coi minuscoli cristalli di ghiaccio a formare nuvola  
linee d'amore ad affacciarsi tra le volte,  
a donare gioiosa atmosfera, accogliente  
a creature lassù nel vortice suadente  
col candido tepore d'un cuore, coi dolci suoi sospiri.*

*Vola la colomba dell'amore,  
vola nell'empireo respiro in brama,*

*tutto si colora con striature di vita  
e nell'affaccio sospirato in volo... chiama  
tra gli spiragli del sole, i rintocchi,  
d'unione felice sorbita.*

---



*Inerpicato pensiero, mesti volti,  
muti passi a salire, insonne notti  
a nascondere visi, apparsa angoscia  
più vicini al cielo in meta per pregare.*

*Rifugio dell'anima, briciole di esistenza  
una scalinata impervia a raccogliere litanie,  
nel pianto diretto, perdute speranze  
a patire scie di sofferenze, svaniti sogni.*

*Scaloni nel buio, spenti sorrisi,  
asciutti occhi, svuotati lacrimali  
con nodi a restare... oltre il dolore  
su camminamenti stanchi a reggersi  
di foglie accartocciate, dal vento cancellate.*

*Nati per soffrire, l'esilio dell'essere  
nel vuoto le ultime forze... fili sospesi  
a soccombere tra biglie d'acerrimo destino  
sopraffatte, spazzate da folle incontenibili  
dal freddo alito, coi suoi affanni  
su lamine di vita oramai perduta*

---



*Luce di speranza ... calda, cogliente,  
dal suo nascondere leggera riappare,  
illumina il cammino tra gli steli della vita  
e si proietta alla rinfusa quasi perdente.*

*Bisbigli, nei cunicoli apparsi, s'odono,  
fruscii di emozioni che gli animi avvolgono  
tra le erte fronde a coprire  
di fievole voce in quell'intimo proseguire.*

*Linee difformi ascrivono simmetrie  
quasi in recito, con fremito costante  
tra i variegati colori a invadere il cuore  
con setole imbevute di lacrime perdute.*

*Squadrature appaiono in evidenza,  
a delineare marcature di gracile creatura,  
di parole intinte con la leggerezza d'un fiore  
nel giardino fiorito della esistenza,  
nel gioco d'istintiva figura.*

*Sfumature verdeggianti sussurrano  
tra le parabole del destino a origliare  
mentre la luce della speranza  
mai si affievolisce  
nel dono a marcare della vita che gioisce.*

---



*Solitaria, sulla riva arenata dei desideri  
l'invisibile attesa dell'apostrofato momento,  
nella ricerca dell'io... dell'essere veri  
tra le pagine scritte con la penna del sentimento.*

*Il silenzio attornia,  
recita il canto inebriante di un respiro,  
un cespuglio è in fiore, dell'essenza l'aspiro  
mentre l'alito della fragranza si sbornia.*

*La forza del desiderio sprigionata  
illumina della vita il suo candore,  
celebra l'incanto, il suo ardore  
sul libro aperto d'una esistenza sfogliata.*

*Bacia la terra l'amor trovato  
si culla d'un tesoro in auge rinvenuto,  
tutto è uno splendore, un fiorire sperato  
per quel sogno bramato... al fin posseduto.*



*In alto l'invocare, salire su, ancor di più  
e sulla vetta di quel mondo da scoprire, l'anelare,  
l'ammirare il fiorire della vita coi suoi valori  
e poi... il giocare con un dipinto canestro  
posto lì, inerme, all'osservo... il centrare.*

*A delineare lo spazio... un cerchio  
i suoi disegni e lassù issato uno specchio*

*a riflettere di movimenti inconsueti e felini  
in quel circo chiamato esistenza  
con mano a celare il viso,  
con la gola arsa per l'incedere rincorsa  
come una goccia del mare  
tra le macerie poste alla sua riva.*

*Mani si proiettano repentine tra i sogni,  
accarezzano l'aria, fendono il clima  
nel recito di messaggio implorato  
col fiato sospeso tra le corde imbevute di libertà  
d'un magico filtro per la sospirata conquista  
tra le radici in albeggio d'ogni mattino.*

*Sfugge la memoria come scheggia,  
attimi a cercare tra le operose gambe  
frenesia del correre in gloria, a schivare,  
per quel traguardo, tra le maree lambite dalla luce,  
a lungo rincorso tra le vie del destino  
e osannato dalla sperata vittoria.*

---



*Nel silenzio della notte  
lontano dai miei pensieri  
vivo per assaporare la dolcezza.*

*Le idee s'intrecciano chiamando  
quel dipinto ad ornare la vita  
nella serenità costellata d'amore.*

*Una storia nella stellata sera,  
un messaggio apostrofato su tela,  
una carezza su rotaie dorate  
ad indicare la via su tavolozza di colori.*

*Mani gentili accarezzano l'aria  
l'ovattato respiro si trattiene  
mentre con movenze i pennelli danzano  
associando armonica pittura  
nelle lettere scritte con le setole del domani.*

*Già quel domani!  
quel domani a raccogliere i frutti germogliati  
per colmare la cesta della viva esistenza,  
per donare al mondo l'alba di un nuovo giorno*

---



*Passaggio di mani  
flusso di emozioni costruire  
resta il messaggio donato  
catalogato nel cuore della vita.*

*Uno sguardo a cogliere l'attimo  
vivere nel tempo a venire  
conoscere la vita intorno  
insinua in cammino il proseguire.*

*Viaggia la mente nell'azzurro cielo  
di nuvole il sorvolo, l'accarezzo  
la luce negli occhi fruire in velo  
la meta mai così vicina in veggio.*

*Il mondo attende girotondo  
dell'essere la via intrapresa  
viale alberato, il gioire fecondo*

*il continuare con felicità coesa.*

*Passaggio di mani  
resta nell'inciso messaggio  
nell'oggi, nel domani  
sculpto nelle notti a seguire  
tra le parole in saggio.*

---



*Ciondola, ondeggia lo sperduto pensiero,  
recita l'ignudo orologio un viaggio solitario,  
con verità nascoste, celate, ma veritiere  
nel conservo lacero, continuo, velleitario.*

*Futuro senza volto, col niente possedere,  
ingerito da uggiose litanie, piagnistei  
con linee marchiate da inutile violenza  
ove tutto si miscela, senza sostanza  
nell'agroviglio inerme del riflesso a giacere.*

*Valli di riverbero nei rimembri si schiudono,  
nelle notti nude tristezze pervase dalla malinconia,  
finestra aperta nell'inghiottito sapere... afonia  
col nulla adagiato nella stanza del perdono.*

*Specchio dal tempo squarciato, consumato,  
nel riquadro a tagliare animo inquieto, frastornato,  
pulsava la mente, si divincola, nel voler fuggire  
in quel luogo, alla fonte della ragione, nell'oblio...*

*...e col velato corpo di donna in abbaglio  
dalla bionda chioma sciolta nel brillio,  
è lì sul grembo dell'amore... per il poi offrire:  
La visione dell'oltre e al fin della vita, gioire!*

---



*Una nuvola passeggera accarezza il suo viso,  
lo sfiora leggermente quasi a volergli dire,  
offrire con quel semplice gesto... un sorriso  
e passeggiando tra i canuti capelli, bisbigli donare.*

*Dove sei giovinezza!*

*Anni sono passati nel sussurro di parole  
scaffali della memoria son lì riposti,  
tutto si colora d'argento, anche l'ascolto del vento  
nel canto a fruire di musiche in brezza.*

*Un cinguettio, si plana al suo cospetto  
un fringuello è lì, tra le sue gambe  
lo guarda, lo fissa, è un usignolo:  
Cos'è che affascina?  
Cos'è che spinge verso lontane mete:  
E' il sorriso della vita!*

*Dove sei giovinezza!*

*La nuvola è passata, le tenebre s'avvicinano,  
scivola lentamente verso il tramonto  
basterebbe ora solo una carezza  
per renderlo felice nel suo ultimo passaggio:  
Basterebbe poco!  
Se tu lo vorrai farlo vivere ancora!*

---



*Abbraccio su rivoli di tempo,  
candido gestire del vivere  
con lo sguardo mai perso...  
nel bacio donato al vento.*

*Vive, respira  
tra le spighe di grano maturo  
e sul terreno arso dal sole  
pone solitaria farfalla...  
il futuro*

*Pigiati tasti  
accarezzano note in aleggio,  
risuona nell'aria musica,  
inebria candido cuore... investe*

*il suo miraggio.*

*Nulla sfugge alla pioggia,  
tutto accalora raggiante astro... alita  
la luna che in attesa poggia...  
è poesia  
nell'attimo scelto per la vita.*

---



*A te, linfa che assapori la vita,  
briciola nell'universo dai colori argentati,  
dedicata all'amicizia, alla pace, alla fratellanza,  
hai creato una catena umana, una sorgente,  
una esistenza spesa per l'amore ad oltranza.*

*Oggi vaghi sola nell'immenso mondo  
ti circonda l'ingiustizia, la fame, la carestia,  
con lo sguardo nei meandri della ipocrisia  
e resti sola a combattere questo finimondo.*

*Rosso sangue è tinta la via,  
languisce il respiro, regna l'idiozia, la falsità  
relegata nelle nebbie senza luce,  
tra le pareti graffiate dall'incoscienza,*

*isolata nella più totale oscurità.*

*A te, briciola nell'universo  
che sei accerchiata dalla nullità,  
a nulla vale lo sforzarti, sgolarti  
tutto è messo lì da parte nella viltà  
per dar corso a ferite, a umiliarti.*

*...ma tu non essere infelice,  
della tua bontà, dell'essere unica, è il sapere  
a voler donare parole di conforto,  
a lenire le brutture delle sofferenze,  
saprai reagire  
e vivrai con me senza differenze.*

---



*Avvolge il capo alone di speranza,  
corrugata fronte, celata al vento dei sospiri,  
felicità troncata, di quell'alba solo l'incanto...  
con labbra schiuse al pronuncio, mormorio,  
tra le ore lente a scivolare con materno pianto  
del tempo passato un cenno a osservare lontano.*

*Umidi occhi, il fissare increduli il vuoto,  
una nenia udire, il canto, un bisbiglio,  
col proietto dello sguardo in memoria*

*nella visione di ferite rigate in vermiglio.*

*Nei silenzi il mesto singhiozzo, dolore,  
tutto appare, annegato in un miraggio,  
con sofferenza si stringe forte al cuore  
e della vita sceglie il suo umile viaggio.*

*Alone di speranza,  
un piangente viso, un sogno l'infranto spezza,  
in solitudine malinconica mestizia avanza  
nel recito di una preghiera... l'incontro  
con la Madonna, dell'anima... la salvezza.*

---

## Non smetterà mai di sognare

*Riflessioni (21/12/2015)*



*Non smetterà mai di sognare  
nell'intreccio di mani tra i filamenti  
l'indomita donna in scialle  
d'una esistenza al suo scorrere tra le menti  
nelle ore passate a intessere... il ricordare  
di fiori lambiti da leggiadre farfalle.*

*Paziente lavoro  
di raggomitolato viaggio  
per la valle dei desideri l'amor s'ode  
tra i silenzi di muta sala... il poggio  
con spalle ricurve dal tempo che erode  
a rincuorar memoria di nonna  
di quegli anni il lento suo logorio.*

*Sapiente tessitrice, la maglia  
su vegliarde ginocchia prende forma  
coi ferri a strofinare l'aria... tende  
nel gioco di frementi dita... lei così contenta  
...genitrice  
a cesellare tra quei tessuti... la vita.*

*Non smetterà mai di sognare  
quello sguardo fisso alla veneranda età  
teneramente riposto all'intrecciare, formare  
con le matasse dipanate tra le pause, la voglia  
tra i sussurri di vecchiardo viso  
di quell'asola che felice accompagna nella eternità  
il lavorato vivagno... l'orlo di calor intriso.*

---



*Un alberato viale s'inerpicava nella quiete,  
le nuvole già basse accarezzavano i rami  
il silenzio era a circondare ogni passo,  
a sfiorare i volti tra le ombre  
di camminamento a lambire il cielo.*

*Un alone biancastro  
s'insinuava tra i pensieri... l'oblio  
di goccioline d'acqua in condenso a posare  
mentre lampioni s'accostavano omertosi.*

*Fredde panchine assistevano inerme  
il recito felpante ch'accompagnano desideri  
mentre cristalli di ghiaccio s'appoggiavano  
a menzionare brividi negli abbracci  
vissuti con tenero avvolgimento.*

*Incantevole paesaggio  
i giorni scorrono felici*

*innamorati dallo spettacolo naturale,  
della brezza l'adagiare in viaggio  
nel deliziare di quell'angolo di Paradiso  
la storia sulla terra da raccontare.*

---



*Felice scorrazza tra i vicoli di città assonnata,  
un fiore, un fiore in dono  
saltellando tra i gradoni d'annata  
all'osservo di splendido cielo così lontano.*

*Omertose finestre sbadigliano al sole che riposa,*

*ombre a suggellare i silenzi, si stagliano  
solo, per i vicoli procede... nella mano  
l'omaggio per lei... mamma così ariosa.*

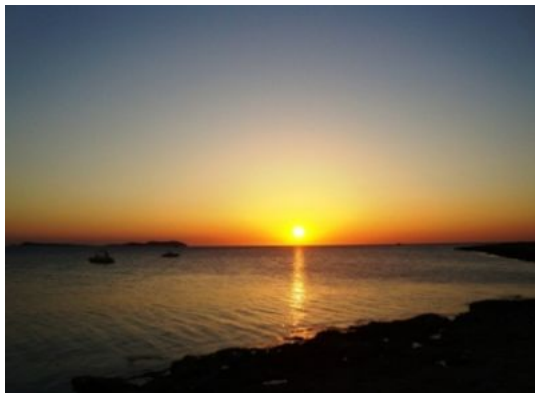
*Bianche case allineate, in cornice  
accompagnano silenziose gioioso bimbo  
corre tra le viuzze, spensierato in grembo  
con l'omaggiato regalo da portare a colei  
amata genitrice.*

*Il tempo corre  
nell'abbraccio di quelle ore  
giocondo ancor scorrazza  
per quel messaggio d'amore  
che presto devolverà, poserà quella gemma  
con la sua innata giovinezza,  
un fiore, quel fiore alla sua amata mamma.*

---

## Aspettando che esca il sole

*Riflessioni (02/01/2016)*



*Pioverso corre il tempo tra i silenzi,  
inchiostro imbrattato su ombrelli d'esistenza,  
tra camminamenti di grigie nuvole sparse  
con bisbigli di smunta parola... speranza  
che a margine del giorno, l'aria solca.*

*Aspettando che esca il sole!*

*Il vento spazza l'ultimo desiderio  
coll'incedere su ciechi selciati di timidi gesti,  
allo specchiare in pozzo di luna il suo aspetto  
per quel nostalgico volere celato in cassetto  
nelle stagioni della vita in refrigerio posti.*

*Sfumature di luminosi raggi  
s'attendono con serenità d'animo  
nel volo di solitari uccelli tra le ombre di cielo,  
agli occhi l'apparire di nuovo giorno ... l'alba  
nello sfoggiare la bellezza... i miraggi.*

*Solingo l'anima s'incammina ancora  
macchia le pagine con colorate visioni  
attende del germoglio ... la fresca aurora,  
la luce a fiorire nel cuore coi suoi amori:*

*Aspettando che esca il sole!*

---



*L'alba di quel domani giunge, cinge il petto  
traccia linee indivisibili e legate nel tempo,  
su quei momenti che inesorabilmente passano  
lasciandosi cullare dalle folate di vento.*

*Gli inumiditi occhi osservano le fuggenti ore  
le lancette che scorrono sui solari quadranti  
relegando scritti nei cassetti della memoria  
con stille di vita conservate nella sete dei sogni*

*Al sorgere del sole s'apre la finestra  
la luce colora l'esistenza e regna indisturbata,  
i pensieri si poggiano a dissetare l'arsura  
si portano a quell'appuntamento sancito  
da sottile voci che rallegrano il cuore*

*Volgono nella quiete, all'ombra d'un albero,  
le stagioni della vita, i suoi miraggi,  
abbracciati all'unisono con lo sguardo  
verso l'orizzonte del nuovo giorno*

*di quel tempo che passa così premonitore  
e segna nel passeggero mondo l'alba a venire  
tinteggiandole con briciole d'essenza... bagliore  
tra i dorati fili a coronare i suoi passaggi.*

---



*Solitaria la barca ondeggia,  
porta con sé ciò che nel cuore primeggia  
per condurre la luce verso sconosciuti orienti,  
per richiamare sogni perduti, raggi di sole cocenti  
coi tramonti a simboleggiare di quella via il passato  
come infuocati lapilli scesi a marchiare il fato.*

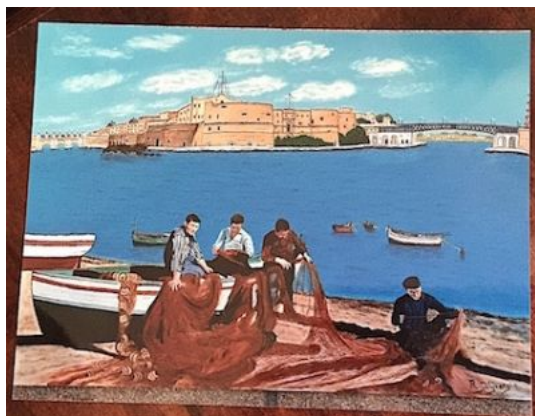
*Un profondo sguardo, intreccio di pensieri  
un'aperta finestra nell'oblio in quel di ieri  
con striati colori ad incontrarsi nei suoni dell'anima  
e negli avvenuti racconti di storia ... ansima,  
chiusa nella clessidra del tempo a menzionare  
con gli occhi speranti a chiedere... il solo amare.*

*Aurei ciondoli adornano affascinante viso,  
un velo a voler conservare la purezza del corpo  
s'affacciano nei silenzi speranze, il suo accorpo  
di quel fiore che con un soffio può essere reciso  
a spezzare la bellezza dell'essere umano, tranciato,*

*a lenire lo splendore del tesoro nell'animo custodito.*

*Colonne s'ergono verso il cielo imponenti  
a raccogliere di quel tragitto il messaggio  
con fregi a figurare le civiltà, il piumaggio,  
a riporre la vita nel viaggio con nuovi orizzonti  
di colei... donna, il miglior frutto orientale  
di quell'union d'amor cercato e al fin donato.*

---



*Allineati pensieri, a volgere è lo sguardo,  
bagliori di speranza in canto a invadere  
nei silenzi di mille volti postati innanzi al cuore  
a mirare l'orizzonte di lontano traguardo.*

*Taranto, città di millenaria storia concessi,  
ossequi al passaggio con graziosi respiri, risvegli  
con luminarie ad accogliere le parole, gli origli  
nei passeggi segnati da ormati passi.*

*Dov'è andato quel tempo!  
Tu c'eri! Tu esistevi!*

*Il tuo vivere nelle albe è anche nell'oggi,  
col foriero nostalgico di così belle avventure,  
nell'accarezzo in sospiri di flemmatica voce  
mentre l'anima trascini tra le viste striature.*

*A te il saluto dal cielo è calato sugli occhi*

*a illuminare le vie con fiorenti paradisi,  
un amore così grande t'è rivolto, il suo librarsi  
nella poesia della vita... a te gli elargiti rintocchi.*

---

## All'ammirar setola d'argento

Riflessioni (30/03/2016)



*Prospettiva d'eterna visione, rifugio dell'anima  
all'ammirar l'incanto di mirabile paesaggio  
una vita che sale, una vita che scende  
soave armonia che si posa senza indugio,  
un miraggio nel cammino intinto che accende  
negli affreschi ad affascinare il suo passaggio.*

*Setola d'argento pennella la luce,  
invitante connubio ad affrescare l'esistenza  
tra le fronde a colorare i passi, presenza  
nei cieli al transito di nuvola che riluce.*

*All'ammirar l'incanto, meraviglia del creato  
svolazzano felici gli uccelli sulla tavolozza  
nel paradisiaco scenario offerto dalla natura  
con i legami segnati dal felice respiro  
tra i percorsi tragitti a scendere e salire in bozza  
per quella via segnata dal destino.*

*...e tu, setola d'argento che sempre doni amore  
del luccichio aspetto offri la migliore postura,*

*sempre viaggi con le operose mani, orme future  
all'ammirar l'incanto i riverberi della fortuna  
nello sfavillio dei tuoi fantastici colori.*

---



*Ignari del domani, increduli del proprio destino,  
una luce, l'abbagliare e poi ... e poi... il nulla,  
coi fiori recisi all'istante tra la impaurita folla  
defraudati delle sorgenti albe, dell'ultimo respiro.*

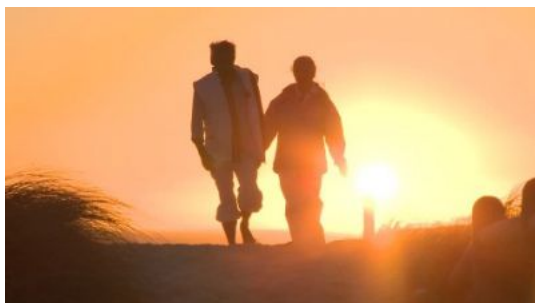
*Saette e fulmini a colpire col ciel sereno,  
tracciano l'aria d'una calpestata umanità,  
a ruotare nell'idiozia deborda la crudele viltà  
con umili spoglie a perire sull'arso terreno.*

*Incolpevole sgorga a flotte il sangue  
tra le povere anime gementi, ignare a discendere,  
a segnare colpe sulla terra di rosso tinte... e languie  
per colpe inesistenti di cruda imbecillità lo stendere.*

*La notte celebra la fine, cancella il chiarore,  
ottenebra gli animi, offusca le menti  
di quelle vite, il disamore... poveri dementi  
d'impetuose orde selvagge... resteranno nessuno*

*su questa superficie terrena che ora piange, stenta  
mentre le sue creature gemono così meschine  
per quella mancata pace, il suo digiuno  
...e poi, e poi... il nulla...*

---



*Piccoli passi ... nella notte  
orme in simbiosi a segnare la sabbia  
con le stelle in osservo lì condotte  
a deliziare nell'intimo caldo abbraccio.*

*Col viale prospiciente al tramonto  
il sole era a scendere a illuminare ancora  
mentre la brezza era lì ad accarezzare il volto  
tra le parole che nel silenzio si pronunciava.*

*Piccoli passi ... sulla rena  
impronte a calcare le speranze  
col tempo a venire nella dolcezza della sera  
e nel giardino dei desideri l'abbarbicarsi.*

*Era d'estate tracciato il destino  
la calura si sperdeva nello scritto albore  
tutto si colorava di vita, d'amore  
tra quei passi segnati nel nostro cammino.*



*Striature di vita frusciano l'aria,  
s'avvinghiano tra i pensieri affannosi respiri  
e si trasportano al carezzo del vento in bonaria  
verso quel viaggio alle mormorate porte dell'anima.*

*Nuvole accompagnano profumi d'esistenza,  
dallo scrigno dell'anima è a fuoriuscire, impazza  
del proprio "io" la luce, l'incanto  
e come passeggero nel tempo che volazza,  
sull'altare un dolce sibilo a condurre la speranza  
nell'alito pellegrino che tinge il volto.*

*Una flebile voce scorta il cammino,  
la guida avvolgendo di nebbia il corpo  
e dondolando tra i versi cesellati nelle albe*

*carpita le sensazioni, le emozioni al suo albore  
al bussare... alle aperte porte dell'anima  
nel fruscio che investe il cuore.*

*Riflette lo specchio il vestito sguardo  
induce, nel segreto del petto e segna l'attesa,  
fissa tra le pareti d'uno scalzo sogno,  
l'entrare e nel serbo di quel traguardo  
alle porte di quella sussurrata anima... pensa  
di quell'amor l'eterno bisogno.*

---



*Nuvole d'argento, cielo nell'immerso azzurro  
legami di vita tinti ad aggrovigliare il cinto,  
di quel volo a planare sul candido obliare sospinto  
mentre tra le fronde nel cirondo... il dolce sussurro.*

*Sospesi nell'etere, le carezze volano su sciolte briglia  
con accarezzanti movenze a stropicciare il cuore  
nei veli silenziosi di bianchi cigni a osare d'amore  
tra i vagiti d'ignudo bimbo che felice origlia.*

*Striature tra i rami accompagnano pensieri  
di quel fogliame dipinto in perfetta coesione  
a scendere tra le stelle, la luce, grande unione  
per quel simbolo d'amor... essere forieri.*

*Stretti legami, mani ad avvinghiare la vita  
capelli sciolti a custodire celestiale paradiso  
per essere felici tra i felici con la voce del sorriso  
nello scrigno della esistenza tanto ambita.*

---

## Dio... quanta cecità!

*Riflessioni (16/07/2016)*



*Pulsa freneticamente il cuore,  
assiste inerme all'inutile battaglia  
mille ostacoli sul cammino della pace  
strade spezzettate sulle pagine della vita*

*Dio... quanta cecità!*

*Resta nel vuoto il messaggio,  
infuocate ire s'intavolano tra le rivoltate zolle  
con crepitii d'assordanti colpi  
tra pianti e lamenti di martoriati corpi*

*Dio... quanta cecità!*

*A nulla vale quell'arcobaleno d'amore,  
quel ponte costruito sulla fratellanza  
tutto langue nel più miserande cencio  
tutto si accartoccia nel triste momento.*

*Il silenzio s'ode nel mortal respiro  
ombre si cercano nell'incredulo destino  
tra gli angoli sperduti d'una martoriata terra  
noi... vittime d'una crudele guerra  
basterebbe così poco  
per vivere nella valle delle verità:*

*Dio... quanta cecità!*

---



*Dondolano silenziose le ormeggiate barche,  
sonneccchiano nell'attesa con le issate reti  
mentre un vetusto paesaggio è lì che le scruta  
in quell'azzurro coll'adagiarsi alla panchina.*

*Case allineate in affaccio, vicoli stretti  
all'osservo sono dell'inebriante mare l'oblio,  
coi passaggi avvenuti nel marinaro borgo  
mentre un sibilo di vento racconta il vanto,  
i fregi, la storia... di vecchia pensilina  
tra le stelle riflettenti il melodioso canto.*

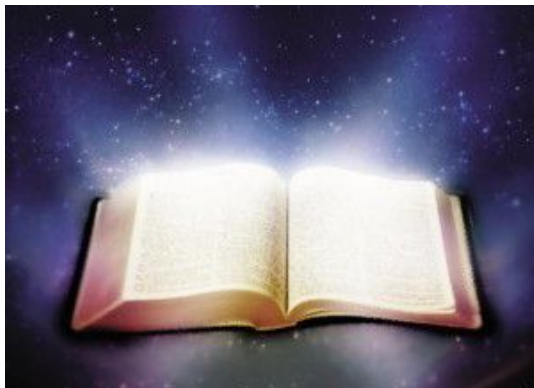
*Lampioni son lì ordinati, di pensieri liberatori  
illuminano di quei cammini le fuggenti ore  
nelle vissute antichità d'epoche tutte intorno  
tra i profumi di salsedine di promessi respiri  
e le urla di chiassosi pescatori.*

*Ora sei lì tutta sola vecchia pensilina  
sei stanca, abbandonata alle intemperie durature,  
accogli tra le ferrose arcate trasparenti sogni,  
mormorii, brusii d'ogni paranza  
e reciti la vita dall'alto della tua fiera statura  
tra i tramonti della tua umile esistenza.*

---

## Il tempo è come il vento

*Riflessioni (30/08/2016)*



*Corre il tempo tra i ricordi affioranti,  
spira il vento tra le nuvole a sussurrare  
magici momenti tra le arene vissuti ad amare  
coi filtranti raggi al cuor sussurranti.*

*La sera emoziona, il tramonto, l'incontro  
vibra il cuore, il tempo è come il vento  
lettera scritta lontano nella memoria,  
la mano è calda, una vecchia foto,  
la rinascita, il rammento  
serba emozione, accalora col suo amore.*

*Magici occhi osservano il viaggio,  
sbirciano le stelle, sono a contarle,  
sono ad ammirare il loro brillio  
il loro incantevole messaggio.*

*Sembra ieri ed è già domani,  
il tempo è come il vento,*

*spira, alita, destina il dono  
sopra le solcanti nuvole... il candore,  
sul cuore il sussurro suo migliore.*

---



*Corrobora l'animo  
quel dire mai perso,  
la mano che stringe  
di quel segno il verso  
tra le ali del pensiero  
mentre oltre si spinge  
ad ammirar della vita il siero.*

*Circonda l'aria  
il dono della misericordia  
è bello il suo respiro, l'alitare  
nel circo della natura  
mentre di fresco si tinge  
per il regalo ricevuto  
in quel giardino del recito fiero.*

*Fiore colto nell'immenso prato  
tra le ali del pensiero posto in rinascita,*

*sei tu essere del mondo con coraggio  
a dover di esso esserne grato  
poggiato sei nel più bel vaso tinto... la vita  
tra i colori di un arcobaleno, amato.*

---



*Un silenzio nelle oscurità, il muto circondare  
pezzi d'un mosaico, vita in triste attesa,  
spatole di un mondo cesellato, striato con rabbia  
in un vuoto, una voragine il suo colmare  
d'una ruota, nell'infelice posto del destino  
infossata sola nella crudeltà... in gabbia.*

*Prigionieri del tempo, del passato  
mai così remoto, così attuale per un nonnulla  
di tutto ciò che approda sulle aride sponde  
una riflessione, un vociare concitato*

*l'inutile sfogo, briciole d'esistenza, soccombe  
...tutto destinato al nulla.*

*Schizzano verso l'alto le vane parole,  
vocio naufragato nei meandri d'un mattino  
lingue di fuoco a bruciare l'anima, magro bottino  
il mancare d'un fiore, il mancare dell'amore.*

*Prigionieri del tempo, taciturno specchio  
cupo lamento a udirlo sordo sulla nuda strada,  
con ombre a unire, incredule, vinte ad ogni orecchio  
nell'assurdo attimo vissuto che degrada.*

*Volge al desiderio la preghiera  
d'una libertà ambita e or persa  
nella cruda ferocità dell'essere così menzognera  
per una vita votata alla pace emersa  
e felice a condurre da nobile cocchiera.*

---



*Ondula il respiro nella notte  
sulla barca a galleggiar sereno  
con la luna ad accompagnar  
mentre osserva omertosa nell'oblio  
il cammino sospiroso della esistenza  
e tutto si empie di sogni, desideri  
a tinteggiar col miglior colore  
la propria vita.*

---



*Un mondo tra le mani,  
quel mondo avvolto nel drappo rosso  
col respiro della vita, dei suoi profumi, colori  
coll'ignuda veste ad avvolgere, a circondare il creato  
coi forgiati ninnoli in coreografico posto all'addosso*

*La sorniona luna, bianca e splendente sorveglia,  
accarezza ogni alito, sussurro con grazia, eleganza  
scritto coi fantasiosi pennelli nel libro della esistenza  
e sfogliato nei giorni d'assaporata veglia.*

*Un tranquillo mare accompagna i sogni  
trasporta con le sue onde i desideri*

*coll'offrire spartiti nel suo notturno canto  
con la pace, serenità verso il ciglio dell'anima  
che si adorna di gai pensieri*

*...e tu piccola creatura, civetta dagli occhioni scuri  
il vigilar dell'animo è l'essere,  
a custodire i segreti nei momenti irripetibili  
e con la bellezza d'uno scettro... guidi  
in quel domani che nascerà sorridente,  
felice del raggiunto traguardo*

---

## Il paradiso perduto

*Riflessioni (13/11/2016)*



*Bellicose onde richiamano naufraghi suoni  
raschiano dai fondali frammenti di sabbia  
lo spazio evocato dagli inferi sorto  
a menzionare di quell'alba... la nuda rabbia*

*Paradiso perduto  
risposte mai date alla furia dei venti  
a grida soffocate da raggi colpent  
alla solitudine d'essere l'ultimo superstit  
tra le vicende d'un memore accaduto*

*Alte scogliere accolgono i marosi  
s'infrangono tra gli smarriti orizzonti  
e si lotta col pianto diretto della speranza  
alla ricerca di quella luce... l'essere fiduciosi*

*Bagliori invadono la spogliata terra  
accecati lampi fulminano gli sguardi  
per cancellare le falsità d'un cielo terso*

*per ritrovare “Il senso della vita”  
per afferrare gli ambiti traguardi*

---



*Indifese braccia proteggono l'inerme corpicino,  
occhi spauriti s'avvinghiano in protezione  
con l'umile pensiero a scorrere in fiumana  
là ove i respiri arrancano nella sorgiva delusione*

*Velato capo si prostra a quel domani,  
a menzionare brutture d'un mondo così cattivo,  
una tremante mano cela lo sguardo  
in quell'attesa lungi a venire tra le vie oscure,  
tra i ricordi d'un recente passato, un baluardo  
in quei cassetti svuotati dalle paure.*

*La misericordia  
quel sottile velo a coprire che unisce e recita  
coi lapilli a svolazzare nel cielo della speranza  
ove tutto resuscita nell'ansia più recondita, la pietà  
nella notte dei desideri arrampicati in sofferenza.*

*Un marcato segno del destino,*

*un volto deturpato, rassegnato dal tempo  
tutto è rivolto al canto d'un nuovo mattino  
tra quei raggi di sole sulle svegliate coscienze*

---

## Un nuovo anno... di felicità

Riflessioni (01/01/2017)



*Un nuovo anno d'amore è arrivato, di felicità,  
coi momenti vissuti tra le voci in bisbiglio  
coll'abbraccio dell'attesa, i rintocchi, l'orologio  
col cuore e il suo battere nel cosmo... nell'immensità.*

*La musica, nel cirondo del momento, aleggiava  
le unite e cercanti mani al sospiro erano in delirio,  
mentre un lento ballo, l'armonia univa, sognava  
nell'anno a venire, come il passato, col desiderio.*

*La notte, nello scorrere abbracciati, s'insinua  
tra le promesse, gli amori coi fiocchi della prosperità  
enunciati con le parole d'un sogno che continua  
nel magico fermento ricoperto dalle mille verità.*

*L'ora è giunta, incantato momento,  
le lancette hanno sancito il nuovo tempo,  
hanno segnato d'un amore il suo compendio  
col suono delle campane e la magica atmosfera  
nell'unione condivisa coi riflessi di stille d'argento  
come l'acqua a scorrere nell'olimpico della eternità.*

---



*Tra le mani splendido viso  
lo sguardo che fissa il lontano volere  
stupore o verità è condiviso  
nel turbine di quell'attimo a giacere.*

*Stella, tu brilli del tuo splendore,  
reciti quel desiderio inespresso  
col palpito che accarezza il cuore  
in quell'alba che nasce,  
che il fato a te predisse.*

*Le onde marine saranno lieve sussurro  
colorando di vita quel giardino in sogno  
gli occhi vezzeggeranno il flato, respiro,  
intingeranno il creato d'azzurro  
nel canto d'esistenza in accompagnò.*

*Stella, tu vivi del tuo vivere  
intingi la gioia sprizzante dai ricordi  
e nella ebbrezza cavalchi le nuvole  
bello è il tuo giacere*

*lasciando scivolare sulla linea del pensiero  
la calda speranza e la bellezza che trasbordi.*

---



*Fugge tutto intorno al raggomitolato tempo,  
offuscati pensieri viaggiano solitari, orfani  
tutto è al suo correre repentino nei silenzi  
per quel lascito spezzato di orme speranzose.*

*Lo sguardo dolce fissa l'ignoto, sogna  
è a cercare nella via la speranza del domani,  
quel domani ora distante o forse ancor di più  
nel ribollito a cavalcare il vuoto, il buio immane.*

*Le labbra sospirose par sillabare, pronunciare  
parole che suonano distanti, s'ode il fiatare  
ma forse è il colore della pelle a frenare  
la volontà d'essere tutti uniti nell'amare.*

*Sei lontano paese mio, sei tanto lontano  
le litanie si ascoltano nelle valli del perdono  
recitano messaggi di pace al cuor gestanti*

*mentre nell'oblio tutto resta così distante  
anche quell'attesa che arranca e stanca.*

---



*I ricami del tempo hanno costruito  
la gioia d'una pace duratura  
un mondo che le sussurra con forza  
con desiderio, per la natura.*

*Canto con te o mondo  
non per l'ultimo respiro  
ma per la nostra, la sua vita,  
per la pace,  
per sempre e infinita*

## L'arcobaleno della speranza

*Riflessioni (20/01/2017)*



*Un velo di speranza  
un velo ed è tutto un fiorire alla vita  
quella vita osservata con occhi velati  
a volte spauriti e increduli  
lasciati alla mercè d'un proprio destino.*

*Un arcobaleno cinge il popolo  
l'iride che investe quel desiderio  
quella gioia del donare al domani  
un sorriso a volte soffocato e respinto*

*Linee d'esistenza marcate  
strette nelle braccia d'un grande amore  
brilla su quei volti la luna  
splende magico l'astro sole  
in quegli attimi di silenzio che accomuna*

*L'arcobaleno della speranza unisce*

*recita di quel messaggio... la pace  
infinita riposta nella notte più vicina  
al passeggio di quel raggio che a volte gioisce*

---



*Il pensiero della ipocrisia prospera  
linee s'accavallano con la idiozia  
tornare vorrei a crescere... sereno  
lasciando ai bordi della strada la follia*

*Spaurite espressioni vagano incerte  
recitano la nullità di esseri immondi  
nudi di tutto... della dignità inerte  
lasciando al macero piccoli indifesi  
senza speranze col tempo velato di morte*

*Vorrei tornare a giocare!*

*Liberi, senza aggressioni,  
senza paure, timori del domani  
vorrei nel mondo più comprensioni  
siamo esseri degni di porgere le mani*

*Vorrei l'accogliere di tese braccia  
per un lontano lasciare le inutili promesse  
che la demenza incontrastata... cedesse  
e accettasse l'invocazione di spaurita faccia:*

*Vorrei tanto tornare a giocare!*

*Sono viva goccia e tale voglio restare!*

---

## Se mi ascolti... posso spiegarti

*Riflessioni (15/02/2017)*



*La solitudine attanaglia il pensiero  
lo sguardo a fissare il buio, il nulla,  
se mi ascolti... posso spiegarti  
in quella luce il gioioso fiore, silente posta  
di sognante creatura... l'innamorarti.*

*Non importa il colore della pelle!  
Non importa se muta o canterina!*

*L'amore per la vita non ha prezzo,  
l'amore per l'essere umano è un valore  
nulla che possa offuscare il cielo col disprezzo  
oltre la riva di quel fiume a scorrere  
di taciturno destino  
tra le pagine della esistenza... il vero amore.*

*Non importa se giallo o nero!  
Non importa se cieco o vedente!*

*Se mi ascolti... posso spiegarti,  
quanto bello sia condividere quella stella,  
quell'alba a sorgere negli occhi:  
Se mi ascolti... posso spiegarti!  
Con labbra a sussurrare  
di quella immagine la visione sua più bella.*

---



*Spighe di grano carezzano l'aria  
tra quei soffi a sorridere al cuore  
e rossi papaveri celebrano il canto  
di gai momenti spensierati e veri.*

*Candida fanciulla libri i tuoi pensieri  
enunci al mondo la tua fioritura  
e sogni dell'animo il sospiro  
veleggiando serena, libera  
tra le note della vita.*

*La primavera sta per cedere il passo  
vive la natura con soffice brezza  
l'estate colora le spighe di giallo  
mentre quella mano ancor carezza  
di quel frutto il candore, il fiore più bello*

*...e tu che la osservi ti prostri in libertà*

*al donar il miglior frutto che dura perenne  
fluttua la meravigliosa speme e recita  
la poesia intinta con i pennelli delle verità.*

---



*Un fascio di luce  
un intinto pennino trascrive parole, sospira  
dona ai giorni passanti diario a censire  
memore al cuore sovrasta e riluce  
nel ricordo che riscalda lo scoprire giornate  
nel sipario dei silenzi d'una sera.*

*Lettere scritte, lettere lette  
apoteosi d'un pensiero nello scrigno riposte  
sulla soglia di quei vissuti momenti... emozioni  
di quegli attimi regalati al destino  
nello spazio specchiato nell'anima riflettente*

*Raccoglie lo scrittoio flebili respiri  
con tenui raggi a illuminare la vuota stanza  
con occhi inumiditi che sfogliano pagine  
lasciando alla scia di quel momento  
il racconto d'una vita, d'una esistenza*

*nelle notti affacciate su ombre di rugiada bagnate  
con i segreti, le palpitanti attese*

*Missive, lettere dell'anima  
mai affrancate, mai spedite... una storia  
riposta nei cassetti della memoria  
per essere letta coll'ansante compagno  
d'un cuore che ambiva in boria  
che mai ha dimenticato quel sogno*

---



*Sulle rive del pensiero lacrime scendono copiose  
tra gli echi di memoria nell'attesa del mattino,  
il vento scompiglia i capelli nel notturno sogno  
mentre la fievole luce scompare all'orizzonte.*

*Spighe di grano strusciando s'allineavano omertose  
scegliendo il canto con vibrazione che s'impugnava,  
avevano fretta del respiro e parlottavano silenziose  
al suono di brezza che leggera l'accompagnava.*

*Buio sulla rena, una dormiente sedia spera*

*poggiava silenziosamente il suo stanco essere  
e si consolava al salino che s'avvicinava nella sera  
tra gli echi che risuonano d'una vecchia memoria*

*Mai fu bugiarda quella notte... la libertà  
menzionava d'essere vicina a quel pensiero,  
a canzonare la pagina più bella d'una vita  
lasciando alle nuvole quel passaggio foriero  
nella speranza d'un sole che nell'eco scalderà.*

---



*Profumo di libertà  
verdi prati, immense praterie  
profumo di libertà  
tra i silenzi a navigare, nell'oltre andare  
tra le bellezze della giovialità*

*Specchio d'ogni età  
tinteggia di belle stagioni il creato,  
profumo di libertà  
senza recinti, con vuoti rumori  
tra liberi cammini con fresche acque  
nell'oblio del tempo... ammirato  
tra le fragranze e sgargianti colori*

*Le valli della vita  
di gradazioni al passo adorate  
su liberate aree da scalcianti zoccoli  
impregnate di rugiada al profumo di libertà  
nello sconfinato mondo, tra i lembi di terra*

*nel regno della felicità*

*Il cielo si riflette nelle limpide acque  
il pensiero corre oltre lo steccato  
liberi scorrazzano nel naturale paesaggio  
liberi... al profumo di libertà  
tra quei campi a gioire oltre la staccionata  
col sospirato viaggio immortalato nella luminosità*

---



*Odo il fruscio del vento, il suo accarezzo  
la fresca aria a strusciare sul viso  
qualche fiocco di neve che allegro svolazza  
nei silenzi ad avvolgere il cuore arriso.*

*Odo le parole in soffio menzionate  
mentre batuffoli di candore scendono in vanto  
son lì a formare cumuli di bianco manto  
nel turbine d'un amor... sempre amato.*

*Passanti tracce le orme segnano  
tra i ricordi d'un tempo mai passato*

*mentre il calor nell'infinita notte sale  
e col suo impeto accende il sognato.*

*Nell'innervato viale, il cammino  
tra i sentieri ad osservare il candido cielo  
stretti in danza ad accalorar pensieri  
tra quei boccioli di ghiaccio in velo  
sulla strada del sospirato destino.*

---



*Si sperde tra i vedenti orizzonti  
sconfina oltre alla ognun vista l'eco del silenzio  
con ombre traversanti su binario unico  
col pensiero a correre lontano nel vuoto  
di bianco rumore al cospetto d'anime vaganti  
nel deserto a colpire nel mare del nulla*

*Brilla la luce laggiù nell'oltre tempo  
accoglie silenzioso l'andare di sferraglio  
attende di quel correre il sibilo sordo  
il fuggire nello stretto spazio della vita  
di braccia inerme... il loro abbaglio*

*Binario unico  
accogli umile membra nel loro mesto andare  
accompagni per le fermate censite dalle tenebre  
e resti inerte alle sorti del fio su pareti di pietra  
nel vedere lo scorrere dell'esistenza corsa felina*

*Abbracci la luna, il vento, il sole,  
la pioggia ti investe e tu... tu sei lì  
ad accettare di quella terra il passaggio  
e traporti nella casa del Signore  
col recito di preghiera di quell'ultimo viaggio*

---



*Contempla il vuoto, assorta è la mente, è là  
nel roseto della vita... lo specchio in brama,  
è seduto lì col pensiero che vola nel plumbeo cielo,  
i sogni dove sono più non sa... forse mai lo saprà,  
le mani stringono il tempo, lo vezzeggiano  
aspettano una risposta che resta vana,  
una risposta che forse mai più verrà.*

*Il profumo della esistenza sta per svanire,  
quel viale percorso raggiunge la sua meta,  
era un roseto, in quell'albore, colmo d'amore,  
ora resta solo col suo viso di stanco maratoneta,  
ora resta solo con la sua solitudine menzognera.*

*Turbinio di pensieri brulicano, si fanno spazio  
tra le spine levigate dal tempo, con cesoie annullate  
ma quel fiore ora s'è appassito, lo stelo è restato nudo  
resta il contemplo e tra le rughe ha il sopravvento  
rubando quel poco che resta all'infinito strazio.*

*Solo, l'album dei ricordi è lì, lo sfoglia  
la mano è stanca, il corpo è flaccido  
rimesta gli anni, le gioie, le sofferenze  
e si appresta per quel viaggio, l'ultima fermata,  
della sua vita all'ultima soglia.*

---



*Un battito di ciglia, un attimo e via  
è solo un momento d'un tempo senza tempo  
d'una virgola posta ad una asciutta parola  
d'una carezza fulgidamente donata all'animo.*

*Un veloce sguardo, un minuto dopo l'altro  
è solo un momento, un momento offerto al mondo,  
d'una parentesi a chiudersi tra i capelli, l'infinito  
d'un viso che emigra col sorriso d'un prezioso sole.*

*L'attesa... è solo un momento, esiguo vola,  
è solo quel secondo che viaggia tra i pensieri  
d'un punto a chiudere la rima restata sola  
nel respiro che riemerge con l'affanno d'una notte.*

*Un passo dopo l'altro nel giardino della esistenza  
è solo un momento offerto alla viva natura  
per un fermarsi tra i fiori nella penombra a respirare  
con la falena che felice svolazza, perdura...  
e nei spiragli di luce sostare in apnea:*

*è solo un momento!  
è solo un momento dato alla vita!*

---

## La colomba della pace

*Riflessioni (21/07/2017)*



*Triste mondo, biologico orologio del tempo  
un tempo passato del saper vivere  
saper donare quella pace  
dall'alba al tramonto  
con la pioggia o col sole  
con le nuvole ad accarezzare i cieli  
senza immaginare l'essere un utopico pensiero*

*Fragori di guerra invadono le sue terre  
crepitii s'odono in ogni luogo:  
Dov'è la colomba della pace!  
Dov'è la pace per questo mondo!*

*Si colora di rosso la via  
si tinge di lamenti, grida soffocate  
manca quel calore, manca l'amore  
manca la libertà incatenata al suo destino*

*Sorvola i mari, gli oceani la colomba  
valica le montagne, cerca in ogni dove  
per la pace nel mondo è lunga la strada  
per questo martoriato mondo un po' di pace*

---



*Una linea di confine negli occhi s'infrange  
uno sguardo fissato in quei orizzonti lontani  
una marea... di pensieri in quell'attesa ancor vana  
di libertà tra le onde che il cuore avvolge.*

*Vitale linfa, fonte di vita sparsa per il cielo  
un pezzo di storia adagiata sulla spiaggia  
tronco dalle forme più contorte l'uomo poggia  
seme di speranza posto in solitario trapelo*

*Guerriero d'oggi, d'altro tempo, sudata pelle  
seduto alla buonora la luce a contemplare  
fugge lontano su flutti a venire... il pensare  
nel silenzio a circondare la pace or ribelle*

*Orizzonti lontani, infiniti traguardi  
orme imbevute di salino mare  
l'empirea volta accalora il viso  
e splendono nell'immerso mondo i ricordi  
tra i sogni d'un mattino in quell'alba d'amare*





*I tuoi cristalli sono brillanti  
che si riflettono al sole  
sono perle che alla luna si specchiano  
e tu bianca sabbia pura e linda  
t'offri agli ignudi piedi che s'affossano in te  
con la delicatezza e il soffice calpestio.*

*Tu dalla roccia, erosa dal tempo, nata  
nell'arenario aspetto ti poni  
coi granelli a gioire  
in un festoso balletto di colori.*

*T'affacci su dune roventi  
del deserto sei l'indiscutibile padrona  
il vento t'accarezza o ti sconvolge  
ma resti sempre unica nel tuo mondo.*

*Bianca sabbia  
scivoli silenziosa nella clessidra*

*scorri come quel tempo che fugge  
ma resti sempre omertosa  
e nascondi i segreti legati negli abissi.*

---



*Del dio Nettuno fu figlio, Taras  
fondatore di vetusto centro dalle mille fortune  
d'antica storia vissuta tra le mura architettate  
al suo fianco Satyria, genitrice di grande levatura*

*Un delfino accompagna la celebre avventura  
di quei naviganti la mitologica navigazione  
nei gloriosi fregi un mantello, di mitica postura  
la forza nel tridente per vincere ogni disavventura*

*Terra d'agiata promessa, gli ori, l'immenso tesoro  
fonte d'orafa ispirazione, aurei ornamenti  
monili di grande pregio, insigniti di pregevolezza  
sogno di tanti nell'alcova di trofei ambiti.*

*Ori di Taranto, gli adorni decorati ad arte*

*ricchezza insignita da artigiani e maestranze  
per vivere con gloria e in felice sorte  
tramandata nel tempo con testimonianza*

*Ninfa Satyria  
importante figura nelle gesta della città  
ammirata nel luminoso aspetto, indefinito valore  
nella incastonata effigie più bella in culto,  
di regale ornamento... il più splendente gioiello  
Taranto, come capitale lo possa avere per l'eternità*

---



*Tenere fiamme accalorano le ore  
nel camino crepitii risuonano alacremenete  
la legna arde, lo sguardo è fermo  
come foglia senza vento  
i ricordi rimbalzano alla mente*

*Il focolare e il nonno  
insieme a contemplare con nostalgia  
di quel tempo i felici momenti  
tutto a riaffiorare tra i lapilli  
d'una passata storia scritta... immagini  
vissuti col bastone della vecchiaia.*

*Piccoli occhi fissano languidi  
cercano tra quelle fiammelle una risposta  
rovistano nei cassetti della memoria  
camminano osservando l'intorno  
nei silenzi che assorbono la vista*

*Il focolare e il nonno  
un abbraccio virtuale annodato a stringere*

*lo scaldare dell'animo, fievole respiro  
nel sibilo che silenziosamente conduce  
di quel tramonto ancor ... la sua luce*

---



*Canuti pensieri vagano per le stanze  
riposte lenti su d'un vecchio scrittoio  
accarezza il momento lo sguardo andato  
tra riflessi spingenti e mai smarriti dalle finestre  
ad osservare di quel tempo le distanze  
al coprirsi di fresca rugiada inalata.*

*Sfogliate pagine di vita... di ieri  
tra un sospiro e un respiro nella notte dei tempi  
fogli a raccontare, ad imprimere impressioni  
liberati da un cuore nell'oblio dei desideri.*

*Luminose stelle  
invadono di luce ogni rigo, ogni parola  
tremanti dita scivolano dolcemente  
tra i ricordi d'un vetusto diario... la musica  
tra le pagine più belle  
con la palpitazione che s'assapora ancora.*

*Pagine di vita, pagine a svolazzare  
tra i rami di una esistenza  
tra gli scritti d'un amor mai cessato,  
ancor carico d'ogni sua essenza  
con quell'inchiostro intinto dal cuore  
nella gioia del donare una emozione infinita.*

---



*Nel buio accarezzante il viso  
l'osservo d'un alone di felicità  
quel dolce respiro che s'annuncia  
sulle ali d'una vissuta eternità*

*Quell'ombra che s'avvicina,  
quell'ombra che mi sussurra  
tra le tenebre con sottile voce  
tra le onde d'un tempo passato  
per colorare di germogliata gioia  
del mondo... la sua immensità.*

*Angelo della Luce,  
Angelo d'ogni momento della vita  
con le albe e i tramonti ad osservare*

*il cammino ove l'esistenza conduce*

*L'anima s'illumina  
il mio cuore freneticamente batte  
la fiamma della vita arde  
la fiamma della pace e della serenità  
allo splendore d'ogni mattino*

---



*Una tenue luce,  
una fiammella a disegnare ombre  
a colorare la notte piena di pensieri,  
s'accompagna tra le spire del tempo  
a recitare la parte sua più bella.*

*Il gioco della vita scuote,  
circuisce col suo andare lo scorrere,  
coi profumi di rose a ricordare i momenti,  
le dissolte spine estirpate dalla età,  
coi vellutati petali di boccioli a rimembrare  
di quel passato l'acume dei felici giorni.*

*Vetuste mani scortano claudicanti passi  
tremolii a stringere l'instabile candeliera,  
sul davanzale della esistenza*

*due passerì cinguettano quasi a mormorare  
di quelle cadenze il felino respiro.*

*Aloni di mistero compaiono all'intorno  
ritrosi passaggi a tornare alla mente  
anni trascorsi nella valle dei sogni  
e ora... tra i silenzi d'un destino  
la cera è lì a colare per l'assopita via  
a raccontare "il gioco della vita"*

---



*Giunge l'alba  
e con la luce una nuova poesia  
parole scritte con l'anima  
mentre il sole capolino fà.*

*La notte ha illuminato il cuore  
resta sulle labbra il dolce assaporato  
profumo di vita  
il segreto sviscerato.*

*Nel vortice d'un desiderio  
lo sbocciare d'un fiore  
eccelsa opera dipinta ad arte  
tra le pagine del tempo*

*Il buio ha descritto  
di quel vuoto la malinconia  
ombre allineate  
alle pareti hanno osservato*

*mentre la mano piena  
cerca ove intingere  
l'ultima poesia  
mentre il mattino attinge il fresco  
candido, dolce, umile poetico cammino*

---



*Sciamano i pensieri  
tinte visioni s'apostrofano nell'etere  
assorbono del vento il temere,  
lasciando all'accarezzo passi forieri  
in quel tempo ove riporre l'attimo a giacere.*

*Tutto si contorna di sgargianti colori  
con lo sguardo voltato all'orizzonte  
con occhi ad osservare lontane sfumature  
d'un andare che scivola lento,  
con moto altalenante.*

*Fini lineamenti di graziati capelli, eleganza  
intrecciati nel foulard svolazzante della vita  
a raccogliere ogni minimo indizio, proselita  
di quelle tracce accudite una vissuta esistenza.*

*Nostalgico pensare  
riflettere con muto assenso tra i silenzi intorno*

*a bramare l'attesa di quel felice ritorno  
tra le fitte nebbie ora offuscanti lo scanno  
per un debellare, annullare, l'inutile affanno.*

---



*Sventolava fiera la bandiera  
quel di memore Venticinque d'Aprile  
issata rimanea... al viso fiera  
nello sguardo del passato non più a soffrire.*

*Canta l'inno dell'avuta gloria  
tu alfiere di così sofferta vittoria,  
sull'attenti ora siam al tuo cospetto  
con la mano or partigiano, giunta al petto.*

*Bramata sei vittoria vissuta,  
sangue e sofferenze in patrio avute  
tutto langue a rimembrar torture  
la ove il cuor ancor piange,  
di libertà irsuto.*

*D'oggi si ricorda la Liberazione,  
viva resta nei libri e nell'animo tutto  
basterebbe un attimo di riflessione... uno  
per poter gioire ancor oggi*

*con più costruito.*

---

## Fermare le lancette del tempo

*Riflessioni (18/07/2018)*



*e costruire un nuovo mondo,  
un mondo con tutti i colori  
per disegnare il miglior grafito  
tra i riflessi scanditi dal tempo*

*Fermare le lancette  
d'un orologio che incessantemente corre  
che apostrofa tavole imbandite  
di gocce di sudore  
tra le saette fulminanti a scorrere.*

*...e costruire un'isola felice  
con alberi a salire verso il cielo  
issati su colonne di vita  
tra sorsi imbevuti di felicità.*

*Fermare il tempo  
e ascoltare campane, allegramente,  
nelle piazze affollate da serena gente*

*nel costruito spazio  
tra le stelle ad illuminare  
il battito di ciglia  
nell'ascolto del crepitio del silenzio*

---



*Migra il sogno, il desiderio del domani  
poggiati sulle ali di una farfalla  
svolazzano alla ricerca di quel tempo  
prigionieri tra i miraggi  
tra le ombre d'un passato.*

*Accarezzati d'autunnale brezza  
e appoggiati su dorate foglie  
scivolano i pensieri di quel che sarà  
in quel paesaggio scolpito negli occhi  
ricco di gioia e di prosperità.*

*Esili filamenti di memoria  
irrompono, s'adagiano supini,  
su leggere ali di farfalla  
a condurre lontano in quel che vorrei  
ove il respiro giunge, palpita la smania  
nella notte che si colora poi d'azzurro*

*L'anima è trasportata dal vento  
spinge lontano la carezza  
un'aria si posa sul volto e colora  
di quella vita la sua miglior stagione.*

---



*Una sottile linea demarca la vita  
percorre a perdifiato un unico tracciato  
a scivolare lentamente con un solo respiro  
nella valle prospiciente il camminato.*

*Avvolge la mente la nebbia rosa  
pulviscoli di pensieri ad attorcigliarsi al viso  
tra le braccia d'un involucro amato  
là su d'una panchina  
tinteggiata d'amor bramosa  
nel silenzio, tanto bella, quanto misteriosa.*

*Sollevare il capo sul confinante desiderio  
l'aleggiare per aria tra le illusioni  
e scoprire tra quelle goccioline rosate*

*l'illuminare d'un percorso... il refrigerio.*

*Pullula di ragion il mancato azzurro  
in quell'intorpidimento di sospeso cielo  
un mondo dipinto tra vapori alzanti  
mentre il volto si pittura d'un vellutato rosa  
nell'attesa di nascente aurora.*

*La nebbia rosa della natura la vita!*

---



*Echeggiano risonanze di memoria  
strianano l'aria con tracce indelebili  
per lasciare al pensiero la via  
il cammino raccolto tra i passi.*

*Auree ascensioni s'apostrofano  
pennellando le ascese  
tra le raccolte palme  
con briciole di vita racimolate.*

*Zampilli di luce*

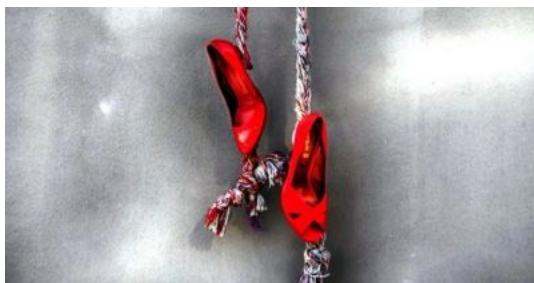
*s'elevano con grazia  
intrappolate tra le parole enunciate,  
fluttuano nell'atmosfera  
quasi a recitare in desiderio  
d'un nascere tra i silenzi intorno.*

*Mani accarezzano il sole  
si lasciano condurre verso l'ignoto  
tra i remoti pensieri di quel domani  
nei momenti disegnati  
e mai perduti  
d'auree ascensioni  
verso l'infinito ...  
il vivere.*

---

## Uno spicchio di vita

*Riflessioni (25/11/2018)*



*Lentamente scende la sera  
uno spicchio di vita, dolorante, se ne va  
lasciando rosse scie del suo passaggio  
con la triste aria a smuovere il tendaggio.*

*Lacrimanti occhi scivolano lontano  
attraversano lande sconfinite e vuote  
vogliono fuggire per celare la vergogna  
d'un tempo pungente e ormai stanco  
tra le brutture subite senza ritegno.*

*Uno spicchio di vita, sofferente, se ne va  
sceglie la forza per cancellare l'onta  
lava ogni segno che indelebile resta  
che toglie il fiato, il respiro sgomente  
dalle fauci d'ignobile destino, di violenza  
nel viale della speranza pur sognante.*

*Dolore immenso irrompe tra quelle mura  
nell'inerme assistere a così brutale assassinio  
nulla a chiedere neanche il perdono*

*per l'indegno efferato gesto, inutile dominio  
su quello spicchio di vita che ora non c'è più.*

---



*Arida terra, frammenti di tempo  
sabbia lambita dal rovente sole,  
mattoni di fango a coprire lo sguardo  
nudi di tutto, deserti del cuore  
nascosti all'aria acre della guerra  
tra i lamenti d'un sorriso smarrito.*

*Fiumi di sangue imbrattano le valli*

*crepitii assordanti, sibili colpentì  
d'un cielo perdente tra le cancellate orme  
con l'urlo smorzato dal caldo Ghibli  
tra le rovine sparse d'anime perdute.*

*Fasci di luce macchiano... la serenità  
saette luminose a sfrecciare nel vuoto  
colpi a ferire, ad annullare la libertà,  
a falciare senza pietà, la vita, nel profondo.*

*Scorre inesorabilmente l'ora frantumata  
quel sole cocente è ancora lì a segnare  
di quella guerra, il dipinto, la continua agonia  
d'un popolo inerme, il miracolo sognare.*

---



*Tra i respiri del tempo... l'infinito  
la postilla d'un attimo ad affrescare il cuore  
miraggi, desideri, volontà  
col treno a peregrinare in ogni stazione*

*Una solitaria ascesa a spingere  
verso alture colme di speranza  
coi ricordi sempre lì a seguire ad oltranza  
con gli occhi a mirare lontano per vivere.*

*Tra i respiri del tempo... l'essere  
sui davanzali ad osservare il domani  
malinconia, nostalgia, serenità  
sul ciglio d'una strada colma di asperità.*

*Una valigia piena di foto  
immagini indelebili ad affrescare  
di quel volto armonioso e pronto all'eco*

*d'un mondo aperto al suo viaggiare.*

*Tra i respiri del tempo... l'amare  
il concilio d'un momento che passa  
meditare, congiungere, sospirare  
e al bivio della vita... continuare.*

---



*A te figlio vorrei brandire il mio dire  
quando il cuor pulsa d'amor paterno  
osa l'unto del fare inciso su quaderno  
e il canto dei versi prostrati al tuo sentire.*

*S'adagia la forte apprensione, l'ardire  
della più naturale e condivisa situazione  
nel cammino dell'esser padre... che emozione!  
ad aprir l'uscio per vedere te il divenire*

*forte, ai muri le intemperie della vita  
a sbriciolare ghiaiosi passi coll'andare  
a germogliare tra le fronde operose*

*a soffiare magie uniche, fruttuose  
e nei silenzi dell'esser tu pulito  
lindo, del cielo ad alitare tra le dita  
e osservare ogni dì dal sol schiarita  
a recitare col tuo fare la vera essenza*

*col gorgo nel desio tuo dell'esistenza.*

---

## Rimase lì ad aspettare

*Riflessioni (11/10/2019)*



*In silenzio rimase lì... ad aspettare,  
all'osservo di fugaci pensieri, fievole respiro  
seduto su d'una solitaria panchina il rimiro  
d'un richiamo lontano, tanto lontano dall'ilare.*

*Un quaderno, pagine di poesia... il suo amare  
la luce del mattino a schiarir la mente, una biro  
a vestire parole tinteggiate ad ogni soffiar di zefiro  
nell'alberato viale che raccolse il camminare.*

*Rimase lì... ad aspettare senza voce,  
senza proferir mai la vanagloria  
ma con omertoso passo nell'ascolto  
coll'andar in flemma quasi in sottovoce  
rimestò i versi senza enunciar alcuna boria  
e continuò umilmente a rimare disinvolto.*



*Statuato corpo su soffice porpora  
s'adagia dolcemente nell'incanto  
così raccolta recita il respiro ad ogni ora*

*il silenzio ovatta il gradevole canto  
nell'incarno delle albe a venir ancora  
ed il cuor avvampa col suo ammanto.*

*L'amor che sempre dona  
elegge nella passione il miglior momento  
si stende sul seno con mielato tormento  
e su di esso con sessualità s'abbandona.*

*Ella di così fremer tenero ne è predona  
da poggiar le grate forme senza sgomento  
lasciandosi cullar dal candido cimento  
da esserne estasiata e di quell'amor ne è padrona.*

---



*Indomita regna la speranza  
leggera come un soffio di vento  
alessia tra le colline chiamate in sogno  
a stilare parole impreziosite ad oltranza.*

*Sorprende il cuore che ancor palpita  
tutto ciò che circonda diventa amore  
coltivando tra i petali della vita la passione  
alitando in punta di piedi come piume al sole.*

*L'amore, si l'amore per la vita  
l'amore per tutto ciò che attornia  
lasciando i fiori di ghiaccio a sciogliersi  
tra le ombre a cingere, ignare della sbornia.*

*Indomita speranza tu perseveri,  
spegni tutto ciò che inzuppa il cuore  
e doni la felicità nel regno prospero assorbito  
dalla luce ad illuminare il Creato.*

*I volti felici si prostrano candidamente  
ricacciano le brutture col sottile velo del perdono*

*pronti a raccontare di tutto, la gioia bella  
appesa nel limbo enunciato alle stelle.*

*Aprire il libro della esistenza  
e colmare le pagine con la viva presenza  
di quel cuore che sa amare  
nel cielo infinito ove al fin saper abbracciare.*

---



*Monda o cielo queste povere anime  
pulisci il creato da peccati incombenti  
sparsa è la litania del pensiero  
dell'essere immondi con soffocanti respiri*

*Accendi i cuori con fantasiose novelle  
riscalda questo mondo oscillante e fragile  
la notte foriera vocifera coi silenzi  
nei sentieri illuminati dalla luna*

*Culla gli esseri col vento del giusto  
e sana le ferite con lacrime scendenti  
mentre tra i cespugli primeggia la vita  
quella stessa or dormiente e colma di paura*

*Monda il viaggio dell'essere incredulo  
ripuliscilo d'ogni bruttura che insozza  
e colmalo con momenti d'amore  
quell'amore che a volte manca*



## Là ove il cielo riposa

*Riflessioni (01/03/2020)*



*Là ove il cielo riposa  
lacrime a bagnare il sole  
lampi di memoria accarezzano  
una vista sperduta all'orizzonte.*

*Sabbia lambita dal mare  
uno sguardo, tanti ricordi  
si dissolve nel silenzio il respiro  
mentre dalle labbra sillabe  
fuoriescono nel volo dei pensieri.*

*Là ove il cielo riposa  
il canto, una nenia  
mentre le onde sfiorano quel vuoto  
sul filo di sponde in preghiera.*

*Eclissi di sole  
lungo è il tragitto  
scompare la flemma nelle memorie  
l'arida bocca s'apre al desiderio*

*domani nuovo giorno  
nel fiume dei cimeli il venire...*

*là ove il cielo riposa*

---



*Non devi perderti  
nel tempo che fugge lontano  
non devi celare nel tremore  
la scenografica luce della vita  
gli occhi saranno fedeli compagni  
d'ogni gesto che t'attornia.*

*Non devi perderti  
nel vuoto d'un pensiero  
non devi annullare  
il buono del momento gioioso  
le labbra sapranno sussurrare  
le parole più giuste, vere.*

*Non devi perderti  
nei lampi d'un temporale  
non devi timorare*

*la pioggia che bagnerà il viso  
il sole giungerà foriero  
a scaldare il cuore col suo tepore*

*Devi sorridere ai colori della vita  
a quel fiore che presto germoglierà  
devi accarezzare col canto dorato  
il volto d'un bambino felice  
devi correre liberandoti nel vento  
e aleggiare con la gioia nell'animo  
il domani brillerà ancora e ancora  
sulla strada del proprio destino*

---

## In un granello di sabbia

Riflessioni (25/03/2020)



*Fluttua la mente al cor che enuncia il vero  
poetica luce che all'alba giunge spedita  
per cogliere appieno il mistero della vita  
lasciando alla voce il pronuncio sincero.*

*L'acronico pensiero di fatto stupisce  
in un granello di sabbia il tutto sapere  
col marcato inchiostro fogli a imbrattare  
col rincorrere tra i meandri del volere  
sin al fondo ove tutto il vissuto al fin finisce  
su quella strada ove il percorso è a riversare.*

*Il remoto passato giunge a infierire  
ostacoli sormontati tra le vie contorte  
di quel giorno memore il fotografo dire  
tra quei tortuosi sassi il mescolare a sorte.*

*...e continua imperterrito l'eco a scalciare  
tra le dune ad affrontar simil contesa  
tra fievoli respiri di dolori invalsi  
in un granello di sabbia l'esistenza stesa*

*per quel giorno a fremere col suo arrivare  
tra le lacrime vinte e sulla spiaggia sparse.*

---



*Oh foglia che leggera nell'aria svolazzi  
che ti lasci cullare dal respiro della luna  
che sorvoli sussurrando felici cuori  
poggia il tuo essere fiume del sapere  
nel letto che accompagna i sogni.*

*Oh foglia che ascrivi i colori della natura  
che ti lasci trasportare nel mondo dei sospiri  
che aleggi foriera tra le ali della libertà  
carezza il chino capo nel libro dei desideri  
lasciando frusciare le sillabe sull'acqua pura.*

*Oh foglia che ti sperdi tra le nuvole del passato  
che volgi lo sguardo al sole del domani  
che ti adagi sui raggi della speranza*

*ascolta silenziosa il battito d'un cuore adorato  
che ti ama e ammira il tuo amare.*

*Oh foglia tu sei unica nel diario della esistenza  
sei il fiorire d'ogni germoglio nel tempo verace  
sei tra le iridescenze cangianti d'un prato fiorito  
sei la gradazione, lo sboccio che sa donare la pace  
sei tu e solo tu nell'incastonato firmamento della vita.*

---



*Possa la penna cantar eterna poesia  
imprime l'animo migliori versi  
calca con soave e delicata maestria  
tenero segno, l'avvolgere emersi.*

*Possa l'intinto colorare la via  
col tinteggiare grandi capoversi  
passaggi unici senza alcuna eresia  
tra i pavimenti colti mai dispersi.*

*ed io ne assaporo il giusto candore  
giova cadenzio che al cuor imprime  
sono scrittore molto edificante*

*verseggio poema con tanto fervore  
vado sincero nel postare rime  
bel frutto avuto del pensar calzante*

*lo scrivere costante  
nell'universo poetico mio intorno  
cantare ancora poesia al mio ritorno*

---

## Tra le pagine di un libro

Riflessioni (31/07/2020)



*Umide dita tra le pagine il testo a sfogliare  
un racconto, metafore trasportate col senso  
capitoli virgolettati in primo dire, l'osservare  
un filo di luce a illuminare il fato, il consenso.*

*Un segnalibro si sofferma, discende  
a sottolineare tra il punto e la virgola  
una finestra, il sorgere lontano l'attende  
di quell'andare in solitaria a scoprire,  
pagine di un libro col respiro in gola.*

*Lo sguardo scivola su parole in neretto  
ad evidenziare della vita il suo scorrere  
sul leggito aperto con brani ripassati  
tra le pareti tinte con vivaci colori di getto.*

*Tra le pagine di un libro... il pensiero,  
il pensare, il danzare sull'iride del tempo  
tra i dipinti del vivere con la verde speranza*

*a scegliere i migliori passi, il siero,  
parole lette nel dizionario della esistenza.*

---



*Nell'eco vuoto d'un dipinto in stanza  
lenti passi ripercorrono silenziose orme  
l'ultimo miraggio di rossa luna risuona  
l'appassito libro è lì a notar l'assenza.*

*Lacrime di pioggia a scendere copiose  
i veglianti vetri di speranza son ricoperti  
si resta aggrappati a quel sole in desiderio  
di colline fiorite e così remote, lontane.*

*Sfere di vita tra le pagine son segnate  
capitoli sparsi nella ragione del tempo  
una sosta, un rigo incompiuto, sogno irreal  
tra le spire di fuoco a circuire saggezza.*

*Appassito libro, tu la vista inganni,  
tu offuschi ogni nuvola bianca concepita  
dietro pareti di spente stelle,  
ti regali ai fasti di vissuti momenti*

*nascosti nei meandri d'uno sguardo  
dove il silenzio risuona tra gli affanni.*

*Sei il ritratto di quel destino segnato  
di quell'opera iniziata e mai finita  
volto la pagina e m'accosto fiducioso  
regalandomi momento d'un felice incontro.*

---



*Lentamente la barca va,  
scivola dolcemente in quel lungo viaggio  
spinta dalla corrente verso la sua foce,  
verso l'orizzonte quasi un miraggio  
raccogliendo nel suo dondolio spruzzi di vita  
nel canto di sirene attente al suo passaggio*

*Il fardello degli anni muove verso lontani lidi  
accarezza capelli imbiancati su remi ormai stanchi  
tra echeggianti musiche d'arpe abbracciate  
alle rive che s'avvicinano  
enunciando del dì nuove albe sbocciate*

*Nei silenzi della natura  
s'accompagna fringuello solitario  
il suo cinguettio empie remoti suoni  
dal vento lasciati  
recitando rassicuranti volteggi*

*nel cammino ovattato di remote vicende nate*

*Laggiù si spinge rimembrando il passato in storia  
la luce nel cuore si posa silenziosamente... bella  
splende in cielo il trasporto suo avvenuto  
in un mare di emozioni, di vita vissuta,  
coll'amore che sempre brilla.*

---



*Nasce dal silenzio del mio cuore  
il meraviglio, la così tanta bellezza,  
l'ammiro festoso e gaio di quell'orizzonte  
che s'appiana alla mia vista  
con delizia, con fievole carezza.*

*Era ieri, ma lo è anche oggi  
la visione d'una incantata valle,  
la sua pace in me fiorisce in dono  
e si colloca dolcemente... sospirando  
al canto gioioso di augelli in coro.*

*Il mio pensier a vagar omertoso  
sfogliando foto che agli occhi miei  
brillano briosi di cotanta eleganza  
da parlar illuminando la parola  
con la silenziosa voce in gola...*

*...e nel mistero della vita il suo mondo  
che tutto dona, vive e ama del suo amar,  
il suo incedere con gentil organza*

*nel regno dell'amor e l'infinita grazia.*

*Era ieri ma lo è ancor oggi,  
mi prostro all'incanto suo sospiroso  
e vigilo nella quiete del suo albeggio  
sorridente al cor mio che mai s'addormenta  
e nella magia del tempo desideroso, m'inchino  
alla sua vista e all'eterno fascino suo prezioso.*

---



*Nella febbrile attesa di quel tempo  
mille pensieri ad affollare la mente,  
il silenzio contorna infinità di colori  
nel fraseggio d'una spatola... la vita.*

*Dolce è il naufragare in quel cielo  
ove il danzare corolla ogni foglia,  
le folate di vento ad annebbiare la vista  
tra le sembianze in veglia oltre il velo.*

*Pastelli a scorgere malinconie misteriose  
sorvolano l'attimo, l'immaginazione  
posandosi su miriadi di cristalli in scrigno  
nel desertico sciame di cuori smarriti.*

*Nei meandri dell'anima il rincorrere  
con lo sguardo a posare lontano*

*coi miraggi racchiusi nell'oblio,  
una storia infinita costellata di amori  
una carezza negli autunni insonni  
per quel fiore che non vuole appassire.*

---

## Sbadiglia una finestra

*Riflessioni (28/11/2020)*



*Accarezza il vento dormienti visi  
una finestra sonnecchia, sbadiglia  
un respiro s'anima d'aria, intrisa  
s'origliano i suoni, la città si sveglia.*

*Il sole tra le mura stanche capolino fa  
la notte appena trascorsa ai raggi lascia  
la stanza è colma di amorevoli passaggi  
il fiume bisbiglia su operose chianche.*

*Sbadiglia una finestra  
il buongiorno a non voler destare  
un bimbo coccola il suo giaciglio  
con la mamma al suo capezzale.*

*La luna ha lasciato lo stellato cielo,  
è ancora briosa*

*s'è nascosta alla vista per poi ritornare  
con parole profumate di vita  
e sussurrare il ricamo  
alla finestra che nuovamente sbadiglia  
i silenti passi che il gaio cuore origlia  
sull'onda pensierosa di quel soffio  
che ancora dolcemente alita, osa.*

---



*Nell'esteso mare della vita,  
porgo a te o figlio il mio abbraccio  
tutto a congiungersi col filo della speranza,  
coll'alimento d'un respiro, l'infinito aggancio.  
Resto a contemplare con te l'orizzonte,  
al chiarore del mattino, il suo miglior momento,  
di quell'alba il felice sorridere con la carezza  
che s'eleva silenziosa con la dolcezza del vento.  
Porgo a te o figlio il mio essere felice  
il gaio passaggio che si trasporta con la sapienza,  
la forza, il voler sempre aiutare, amare  
tra i colori che s'aprono al fiorito giardino.  
Il chiarore della luna ti sarà da consigliere,  
ti saprà indicare la migliore strada,  
quella strada tracciata dal destino,  
quella strada posta sull'isola dei desideri.  
Porgo a te o figlio le radici possenti della vita,  
il trasporto d'un infinito amore,  
la gioia assaporata nel dì della venuta esistenza  
nella notte che accarezza i sogni...  
...e ora, ora a te ripongo il tutto,*

*tutto ciò che potrà gioire al tuo andare,  
a tutto ciò che saprà indicarti il giusto,  
tutto ciò che farà di te la luce nell'immenso  
e... quando quel dì andrò col mio trapasso  
ricorda di sorridere  
non piangere, non rattristarti, io, il tuo papà sarà lì,  
sarà sempre lì al tuo fianco... ad ogni tuo passo.*

---



*e poi una mattina il silenzio  
un silenzio che portò anche sconcerto.  
Irrealistico ma pur evidente,  
dopo tante sofferenze, dopo anni di patimenti  
ecco il silenzio, sguardi che impauriti osservavano  
nella nudità dell'anima, lo scrutare di quel mattino.*

*Barbarie, ingiustizie, seguivano nella quotidianità  
tutto era stato relegato in un misero vivere,  
tutto era diventato un voler sopravvivere  
mentre l'eccidio continuava imperterrito,  
senza freno, senza scrupoli, con crudeltà.*

*Il destino, una triste fine aveva riservato,  
tutto si svolgeva con spietata puntualità,  
dell'essere umano nessuna pietà  
mentre lapilli come neve  
si posavano su ogni capo... e poi*

*...e poi quel giorno tutto terminò,  
smagriti e in pochi a trovarsi vivi,  
a restare increduli e senza forze  
nel silenzio e senza voce finalmente liberi  
verso quella libertà tante volte sognata  
tante volte sospirata.*

*Di quel dì la memoria,  
di quei giorni l'infelice ricordo  
un saluto, un doveroso silenzio  
che continua nella pace a regnare nell'eternità.*

---



*Eccomi seduto, profonda riflessione  
lo sguardo che si propende nel vuoto  
la poltrona mi accoglie, è silenziosa  
lo spazio circonda i creati pensieri.*

*Assorto contemplo l'essere ispirato  
un diario, un bianco foglio e una penna  
l'imprimere parole colorate di vita  
alla scoperta di tutto ciò che mi sovviene*

*Gli occhiali s'avvedono del mio scrivere  
infondono al vedere la giusta grandezza  
la meditazione raggiunta, la sua radice  
la poesia che trionfa nella sua ampiezza*

*Accogliente poltrona, tu sorridi, sorniona  
hai accarezzato il mio tempo in ogni ora  
e continui nel tuo essere omertosa  
tra le poetiche pareti aperte al mondo.*





*Aprire la porta  
contemplare il silenzio  
osservare la lontana luna  
nel chiarore della notte  
e allontanarsi coi ricordi  
avvolgenti il cuore.*

*Aprire quell'uscio  
fissare l'ignoto  
all'ammiro delle stelle  
nell'affascinante oscurità  
e lasciarsi cullare dai sogni  
accarezzanti l'anima.*

*Aprire la soglia della speranza  
e distaccarsi coi pensieri  
nel cavalco dei desideri  
sino al rintanato infinito*

*ove trovare la cercata pace  
l'armonia della vita.*

---



*Il calore del sole accompagna  
tra i giardini della vita a scaldare  
un lungo viaggio portato con amore  
con un indissolubile rapporto vissuto in fiore.*

*Facile cadere in tentazione  
quando la mano vacilla nel vuoto  
un arcobaleno è lì sempre pronto  
anime ad unire nel cielo coi suoi colori.*

*Nelle stanze dell'amicizia... la luce  
quella primavera a fiorire nei cuori,  
con le sue meravigliose moine a sorridere  
a suggellare una forte coesione.*

*Un valore imprescindibile che accalora  
che invade e regna felice  
tra i bisbigli sprigionati con enfasi  
tra le menzionate aspirazioni*

*d'una esistenza che sorride e d'amor s'irrorà.*

---



*Muto osservo spazi amorfi  
quello sguardo quasi assente, vuoto  
striature di vita incupite e stanche  
nell'oblio che circonda  
svolazzanti colori coll'incerta veste  
che attornia.*

*Pennellate d'immagine smarrita  
lampi di tenera visione  
avvolti nelle incertezze a cingere  
il sonno, la realtà,  
mentre a ritroso sceglie il tempo  
coll'inverno del cuore.*

*Muto osservo la dimenticanza del tramonto  
il serio approccio alla esistenza  
la tenerezza, il suo trasparire fragile  
incerto, avvolto nel mistero  
che scurisce la paura, soffoca il respiro  
celando l'amore eterno  
nella routine, nella speranza*

*d'un mancante abbraccio ora.*

*Uno sguardo all'infinito essere,  
al cupo pensiero che invade,  
uno sguardo al domani, se accade  
tra quei colori oggi infestanti il cielo  
un domani, già un domani a venire  
per soffocare e il dolore lenire  
nel cirondo d'una vita che ha dato  
e che darà ancora il suo benedire.*

---



*Il cavalletto, una storia, un sogno  
un cammino tra i colori della vita  
a raccontare tra quelle setole una via,  
un amore per l'arte condivisa  
col vento che canta la migliore poesia.*

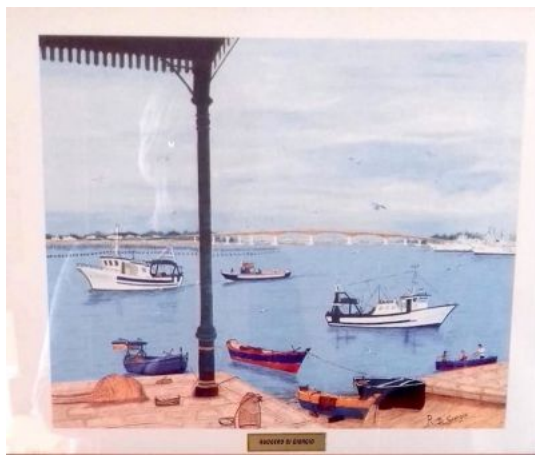
*Un fiore, lo sprigione d'una fantasia latente  
un manto, un mondo che tutto attornia*

*il cavalletto felice ad accogliere, con armonia  
nel silenzio di pareti d'un artista silente.*

*Ogni quadro, ogni dipinto a parlare  
di quel mare il suo dolce cullare,  
di quel sole il suo candido tepore,  
di quella donna il suo felice amare...  
il toccare con grande sensibilità il cuore.*

*Mani preparano il cavalletto con gentilezza  
una bianca tela è posta con gentile posa  
s'intingono i colori con saggio volere  
e la magia si compie, un'opera d'arte nasce  
nel respiro che trasporta lontano  
nell'immaginario pensare d'una mente che osa.*

---



*Rimestare, cercare tra i pensieri,  
coi riflessi della vita allo specchio  
e prostrarsi cupi alla finestra  
all'ammiro di riflesso mare, ogni spicchio,  
la storia... dell'oggi come ieri.*

*Colorate altalene si alternano  
coi graffiti a sussurrare il cuore,  
col dondolare di barche, pescherecci in attesa,  
coi pescatori all'ormeggio, il loro remare  
e la panchina a sorridere al suo splendore.*

*Reti e nasse pare voler cercare  
col loro muto assenso la miglior posizione  
un gabbiano in solitaria la rada sorvola  
mentre laggiù il rimiro d'un ponte che sorveglia  
dello spettacolo la meravigliosa sua natura.*

*Il silenzio ovatta il tempo,  
lo mitiga e ne assapora l'incanto,  
omaggio a te o pittore  
senza timore è il suo profondo cercare  
senza paura è la sua mirabile impronta,  
recita il felice messaggio alla terra sua natia,  
la terra che sempre ha amato  
e che per sempre porterà con se... il suo amare.*

---



*Squarci di vita d'un tempo migliore,  
finestra sul mondo, spensieratezza  
lo strofinio del mare alla banchina  
dona tepore la leggera brezza*

*All'ombra di cercata pensilina  
parole ingenue su bianche chianche  
la rada, un sogno  
nell'innocente corpo che s'adagia  
sul bagnasciuga che al cuore incanta*

*Silenzi accompagnano la quotidiana vita  
attimi di pace censiti tra i riposti remi  
ondeggia la barca al cantar spensieratezza  
nell'abbraccio d'un fare in desiderio ambita*

*Passerà silente l'attesa  
nell'appoggio di mirati sguardi  
laggiù un paesaggio aspetta  
l'alba d'un nuovo giorno*

*a donar pregiato sorriso*

---



*Emarginato pensiero  
il buio l'attornia  
cavalca sentieri oscuri  
sopraffatto dal volo dei sogni  
nell'aria che circonda il cuore.*

*Piovono dal cielo  
lacrime oppresse e raccolte  
tra i palmi a invocare  
giorni sempre più lontani*

*Parole ingabbiate dal tempo  
inghiottite da passi incerti  
nel recinto di illusioni in volo  
tra i freddi dolori non vinti*

*Si bagna di pioggia  
coi respiri in cerca di carezze  
fragile speranza che si poggia  
su fiocchi di neve nello sdrucito*

*d'un tramonto d'un tiepido sole  
nello specchiato deserto imbastito.*

---



*Manca il tempo,  
braccia in alto protese  
un continuo affanno  
forza a venire.*

*Cavalca lontano la mente,  
scalcia invadenti pietre  
penzoloni rami intralciano  
la via, il cammino nascente.*

*Bisbigli di luce  
affiorano nelle albe di un sorriso,  
alte fiamme s'elevano ad ogni passo  
nel recito di litanie al giorno prese.*

*Manca il tempo,  
le braccia ancor protese sono,  
ansima il cuore  
batte all'amor lontano  
nell'infinito essere... solo  
nel recinto offerto alla luna.*

---



*Raccontata da memore tempo  
scende copiosa con la sua semplicità  
riga il volto di significatività  
e attende silenziosa nel fluir  
sospesa nel cielo al sibilo  
arreso al pensiero del vento passare.*

*Gioiosa o dolorosa  
malinconica o festosa essa discende  
gli occhi umidificati s'empiono  
a raccogliere saline briciole,  
la mano si posa dolcemente  
a vestire le gote il ricoprire  
di svestite domande nella mente a fruire.*

*Tu lacrima sincera  
ti prostri con leale umiltà*

*propendi sui sentieri con una verità  
e doni emozione, sempre, quella vera.*

*Sei anche goccia ubriaca d'amore  
sei goccia inebriata di passione  
sei goccia sul prato della vita  
sei carezza a vegliare l'amato cuore.*

---



*Quanto è bello lasciarsi sfiorare dal vento!  
Capire la bellezza della natura e fregiarsene,  
intuire lo spazio che ci circonda e ammirare  
tutto ciò che si genera con la forza del pensiero.*

*Quanto è bello essere sulla riva del mare!  
Osservare le onde che accarezzano la battigia,  
immedesimarsi in una nave al suo navigare  
e lasciarsi cullare in brezza nei rapiti sogni.*

*Quanto è bello!  
Si quanto è bello tutto ciò che fa innamorare,  
tutto ciò che la fresca primavera ci dona  
agli occhi che stupiti si lasciano ammaliare  
dalle albe, dai tramonti, dal fiorire della vita*

*Quanto sarebbe bello se tutto ciò continuasse!  
Ascoltare la voce dal di dentro e gridare  
gridare ad alta voce la volontà di vivere*

*per lasciare nel baratro le cattive abitudini  
e portare il frutto della esistenza lassù  
ove i respiri potranno acclamare tutte le verità.*

*Quanto è bello vivere!*

---



*L'angolo cieco dell'angoscia  
una lacrima furtiva sotto le stelle  
una chioma bianca, la saggezza  
la penombra ad accarezzare il fato.*

*Turbinio di emozioni, miraggi  
sogni perduti lì a ritornare  
la mente s'offusca al lor passare  
tra le briglie del futuro, il menzionare.*

*Soffia il vento della speranza  
accartoccia momenti vissuti  
mentre una voce è lì a sussurrare  
di quel giardino il velluto, l'organza.*

*Una voce flebile, così gentile*

*al dolce suono d'un violino goduta  
si lascia andare sull'onda del respiro  
nel tracimo di passione mai perduta*

*e giunge così bella quanto sognata  
il fiorire di rosa vermiglia  
s'asciuga il viso con mano cadente  
all'ammiro di quel mondo l'alba,  
l'alba della vita tanto aspirata.*

---



*L'animo si proietta nel futuro, quieto  
cavalca onde di speranza disegnate,  
il momento colora sulla prua ombre accese  
tra i sentieri meravigliosi e colmi di segreto.*

*Origami d'arte espresse con incanto  
a raccontare di quel vissuto migliore espressione  
all'accarezzo con ali fruscianti di acque fruttuose  
nel recinto della realtà al cuor parlante.*

*A riva si dipinge la libreria vita,  
tutto sfugge alla vista che ammira  
di quella spuma il suo collare armonioso  
con la prora a solcare del desio, la via  
all'osservo di nuvole esplose tra le stelle.*

*Vola il libero pensiero, valica il tempo,  
al mare dona il suo brillio trapunto  
degli occhi il vivere sensazioni, lo sfavillio  
mentre tra le ombre a colorare il cielo  
si sperde la vista al miglior tramonto.*

*Origami d'arte, origami dal sapore ponente  
giostra felice tra le colline alla luce del sole  
a fortificare col suo bagliore l'incredula barca  
e il suo scorrere verso l'ambito orizzonte.*

---



*Sulle sponde del mare  
onde accarezzanti il tempo,  
occhi lì a riposare  
nell'orizzonte della vita.*

*Lo sguardo proteso all'infinito,  
per rubare alle stelle  
la migliore visione  
un ricamo, il vivere gioito  
col bagliore a colmare l'anima  
nella migliore sua esposizione.*

---



*In questi giorni d'affannati pensieri  
vorrei scriverti di quanto preoccupato sia  
tutto il cirondo, l'atmosferico giullare  
d'un mondo che cambia oggi più di ieri.*

*Vorrei scriverti di non aver timore,  
presto, molto presto tutto avrà la luce sperata,  
l'aria di festa abbonderà nelle case e nelle vie  
anche se molti cuori oggi sono addolorati.*

*Sono giorni pieni di ansia, di timore,  
il sorriso resta sempre più isolato, spaurito  
nell'attesa di un nuovo anno guarnito di speranze  
a cancellare le angosce di giornate vissute  
con lo sguardo mirato agli orizzonti futuri.  
Vorrei scriverti di stare tranquillo, sereno  
tutto si appianerà e sarà festa, ma oggi,  
oggi la mia penna trema al pensiero  
di quel dì ancor lungi a venire.*

*Dovrò smettere di scrivere per pensare,  
dovrò fermarmi un momento per riflettere  
ma so che tutto presto si risolverà  
e il passato non sarà che un brutto ricordo.*

*Vorrei scriverti, sì scriverti poemi, poesie, versi  
che spero allieteranno le paure, le incertezze  
che il tempestoso mare si plachi e le onde  
scivolino dolcemente sulla riva del domani  
asciugando le tante lacrime discese sui visi  
regalando arcobaleni di luminosità.  
Così vorrei scriverti e così farò: Se mi leggerai!*

---



*Una soave musica fluttua nel tempo  
fruscii accompagnano melodiose note  
le origini del mondo, le origini della vita  
magicamente s'avviluppano in sciame,  
nella estensione dell'universo in dote.*

*Una calda atmosfera bisbigli accoglie,  
dalle viscere della terra lo sprigiono  
come fazzoletti al vento in cerca  
del lor miglior momento il poggio.*

*Svolazzano nell'infinito essere  
linee spargenti col calore a invadere  
come foglie in soffio a vagare  
per il librarsi, finalmente, nel cosmo  
nel vortice felice della esistenza.*

*Filamenti di luce alla finestra s'avvicendano  
fluorescenti al fulgore dell'alba  
tinteggiando gli arcobaleni con sprazzi di luminosità  
sui germogli donati ai sogni  
nell'iride dello spazio accarezzando il vuoto intorno  
verso i bagliori di nuove vite nate.*

---



*Immenso orizzonte alla veduta si pone  
all'osservo d'incantevole natura,  
era di ieri, ma ancora di oggi  
il rimirar all'affaccio ammirevole vista.*

*Tu, terra dai millenari valori,  
incanti ancor oggi con la tua immensità  
bellissima immagine tra sirene e gabbiani  
con silenziose barche a cavalcar supine onde  
nel mare riflettente la sua maestosità.*

*Tu, terra nei sogni di mille poeti,  
fai declamare con ansanti respiri  
e vogliosi di gioire alla tua bellezza  
all'ammiro del longevo lungomare.*

*Immenso è il tuo inebriare,  
la luna vezzeggia i tuoi sospiri nella brezza  
tra le stellate notti di amori incantati*

*coi tuoi sorrisi riflettenti e vivi  
mentre il faro illumina e t'accarezza.*

*Ogni alba è un a te inchino,  
è uno stringersi nell'infinito tuo amare  
nella luminosa veste che all'essere investi  
al sorgere dell'astro per riscaldare i cuori  
con occhi vogliosi di vivere  
e di viverti sempre nel tuo grande,  
immenso, sconfinato amore.*

---



*Un mare di emozioni  
accompagnano scie emozionali  
su onde cavalcanti il tempo  
su impronte odoranti di vitalità.*

*Occhi seguono movenze  
su nave in creste spumeggianti  
tra i marosi con intense gradazioni,  
di travolgenti sguardi in sequenza.*

*Ammaliare con fantasie vorticanti  
su canti melodiosi, carezzevoli  
nell'eco di musiche avvolgenti*

*nell'ingegnoso sogno desiderante.*

*Della natura l'incanto, visione  
miraggi a riflettere chimere,  
assumono bizzarre cromie  
col sfavillare di tonalità a gravare  
su raggi di vita, il suo albore.*

---

## Il tempo se ne va

*Riflessioni (20/07/2022)*



*Vorrei catturare l'infinito  
per relegarlo in uno scrigno d'oro  
lo porterei sempre con me  
per mostrartelo in ogni dove  
e regalarti un uragano di emozioni  
nell'ordito petto che ansima forbito.*

*Il tempo se ne va  
lui corre troppo velocemente  
fugge verso quel lontano pensiero  
viaggia tra le ombre dei ricordi  
nel caldo respiro che s'accompagna.*

*Vorrei fermarlo quel tempo,  
lo vorrei per celebrare ancora, sempre  
quella emozione censita nel cuore  
al fiorire d'un sempre verde amore.*

*Il tempo se ne va  
ma non cancella il tuo sorriso,  
le zolle della esistenza  
sono ricche di spighe al vento  
sono colme di bellissimi momenti*

*che volgono al cielo il lor brillare  
che non si possono vivere senza.*

*Ho sempre con me quello scrigno  
esso è foriero della nostra felicità  
lo serbo con infinita dolcezza  
insita nel verde campo dell'eternità.*

---

## Quel raggio di sole

*Riflessioni (20/09/2022)*



*Ha colorato la terra col suo bagliore,  
ha donato vita, nutrimento,  
germogliando sentimento, emozione  
tra i riflessi di vermigli fiori, il cemento.*

*Quel raggio di sole,  
ha liberato nell'aria la gaiezza del vivere  
il palpitare al suono delle campane  
all'innocenza dei bimbi, al loro sorridere  
allo scorrazzare spassionante d'un cane.*

*Al soffio leggero dello spegnere candela,  
migliaia di cuori s'accendono gai  
illuminandosi forieri di felicità  
nella pace a regnare che al fin anela*

*sorbendo le vissute gioie con serenità.*

*Quel raggio di sole ha scaldato,  
ha regalato momenti sobri e ricchi  
d'arte per la natura, il suo esistere  
nel valore immenso in essa cablato  
nell'innalzo al cielo col brillio di occhi  
nel disegno svelato, il suo giacere.*

---



*Un respiro,  
il vestirsi d'aria,  
un palpito,  
il voltarsi nel tempo...  
lama di luce  
e travolgere i ricordi  
mentre l'attesa recita  
e nel divincolo ecco...  
il vestirsi d'aria.*

*Gli argini della vita  
s'aggrappavano fortemente  
per non tracimare dai bordi  
mentre il vento soffiava  
accompagnando i pensieri  
e lama di luce  
era lì ad illuminare i respiri  
vestiti d'aria  
coi silenziosi lampi anestetizzati*

*da una esistenza al suo specchio.*

*Un respiro,  
scalini a salire omertosi  
felpando passi taciturni  
e privi di vigoria,  
il vestito d'aria a svolazzare  
e la lama di luce  
sempre lì a sorreggere  
le fragili parole  
a guidare gli occhi speranzosi  
pregni di una grande forza...  
la forza della vita e dell'amore.*

---



*Il cielo si schiarisce  
annuncia del mattino  
una nuova alba  
canta agli uccelli in volo  
tra le nuvole a sospirar  
il nuovo che arriva.*

*Tutto arriva  
nello spazio che circonda  
i silenzi nella valle  
a colorar l'immenso  
tra i pensieri a circondare  
i giardini della vita.*

*Messaggi d'amore  
cantate a squarciagola  
tra gli edifici del tempo  
a menzionare litanie  
rumori a squarciare il vento.*

*Tutto passa, tutto ritorna*

*tutto scritto nel libro dei sogni  
tutto, tra le pagine della vita  
nella linea segnata dal destino.*

---



*Non basta tutto il tempo per interpretare,  
cercare in ogni respiro l'incantevole  
il dipinto, l'immenso prato a colorare  
nel cammino prosperoso che al fin si vuole.*

*Non basta il tempo per pensare,  
coniugare al meglio il verbo del vissuto,  
ogni parola si inebria di castelli favolosi  
col velo a coprire per proteggere sul velluto  
lasciandosi accarezzare da avvolgenti marosi  
e da quel tramonto l'ammirare, l'osservare.*

*Il colore dei pensieri si specchia negli occhi,  
e nel silenzio che l'attornia, sfocia  
con l'ombra che percorre e la vita incrocia,  
quella vita che felice all'ormeggio attracchi.*

*Non basta il tempo per percorrere la via maestra,  
per ascoltare il soave canto del cuore che orchestra  
e di risate mi vesto  
col profumo che aleggia tra le onde sospirose  
messaggere di quella esistenza che vuole solo amore.*

---



*Una tempesta a ciel sereno,  
la notte, i suoi pensieri  
tutto nella mente a frullare  
con sguardi che nel vuoto si perdono.*

*Attimi vissuti e parole ripetute,  
nelle stanze d'una vita al suo declino  
il colore del mare propende al suo gioire  
ma tutto si ferma dinnanzi al destino.*

*Mani frenetiche, vogliose  
oggi tremano al loro fare  
sussulta il cuore, si cancella il dire  
gli occhi sono cercanti e speranzosi.*

*Tutto si ferma,  
la luce è in lontananza  
tutto si poggia allo sfiorire d'un tempo,  
tutto e non resta più nulla  
alla sorgente se non la sofferenza*

*di un tenero e vegliardo corpo.*

*Poggiare la mano sulla spalla  
stringerla forte, l'aquila è ferita  
una lacrima furtiva scende  
su un'anima infreddolita,  
nulla si può se non lenire il soffrire,  
per quella esistenza il miglior fruire.*

*Il colore del mare  
il suo verde smeraldo a riflettere  
culla quell'essere inerme, stanco,  
mentre tra le onde lo trasporta lontano  
nell'infima sorte che accompagna  
di quella vita il suo ultimo arranco.*

---

## Al di là di questo orizzonte

*Riflessioni (21/02/2023)*



*La melodia del tempo afferra i ricordi,  
della vita segna il pentagramma,  
armoniose note coi suoi accordi  
d'un viso il suo ologramma.*

*Al di là di questo orizzonte... posa  
claudicante s'appresta alla visione  
lontano, laggiù ove il cuore riposa  
alla ricerca della dovuta riflessione.*

*Il vuoto, il silenzio circondano i pensieri  
all'ammiro di rosso tramonto,  
la vuota stanza, eppure era ieri  
or la notte vige col suo sormonto.*

*L'ultimo refolo di vento porterà  
parole al di là di questo orizzonte  
il nostalgico andare oltre quel ponte  
ove il mare di sicuro lo trasporterà.*

*Riaffiora l'emozione che accarezza il cuore,  
piange al soffrir dell'animo in tempesta,  
solo, lungo la riva s'appresta col batticuore  
lo sguardo imperterrito smarrito s'attesta.*

*Il nulla al di là di questo orizzonte,  
la notte cancellerà quel flebile respiro  
e tutto sarà squarciato dal beffardo destino  
che l'ha relegato lontano dalla fonte.*

---



*Personalità, leggerezza  
tra le foto in galleria una forte somiglianza  
convinto, figlio d'un pensiero  
il momento, quanto basta, una vita grezza.*

*Tra i segreti di rinsecchite foglie, subbuglio,  
impervie scale superate a fatica  
orme del tempo impresse a fuoco, incerti passi  
di questa vita, l'annaspo, umile giaciglio.*

*Rive lontane con rauca voce carezzate  
scie a contornare ombre, attimi bui  
folate di vento, della nostalgia l'invecchio  
di cose perdute sul selciato, tanto amate.*

*Lacrime, ferite sparse per le deserte vie,  
l'inganno, figlio d'un pensiero, in storia  
con gli innocenti messaggi posti in luce*

*tra gli sfumati cristalli di parole solitarie.*

*Fragile anello d'una esistenza  
oblio a servire nella notte su freddo piatto  
lo sguardo fissato tra colpe in sofferenza  
nello spargere di semi, di disegni in baratto...*

*...e tu, figlio d'un pensiero, alterni  
bivacchi solo, in solitaria speme  
accedi con vecchi affanni e sospiri  
tra quei vicoli impolverati della vita,  
ti spezzi in monotona attesa e ti rigiri  
alla ricerca di quella danza che possa farti gioire.*

---



*Da sempre accarezzo il sogno  
la mia penna scivola su bianchi fogli  
alla ricerca di quei momenti  
e mi soffermo al pensiero che mi pongo.*

*Passeggio con la mente tra i ricordi  
e tra i versi mi ritrovo  
sì, rivedo le splendide notti,  
le meravigliose albe  
e il sole che capolino fa al suo sorgere.*

*La fresca aria del mattino  
s'insinua furtiva tra le parole  
le cerco, le trovo, le conservo  
su pagine di vita il lor ristoro.*

*Tra i versi mi ritrovo  
la penna ha il suo bel da fare  
le strofe son lì a descrivere*

*a immortalare un desiderio  
mentre la sera giunge  
a respirare la poesia.*

---



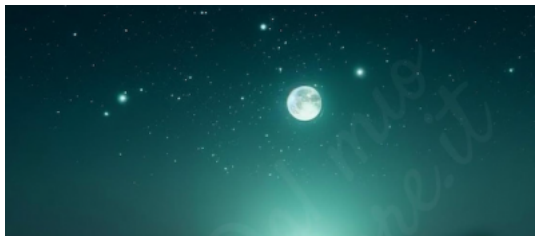
*Una stanca rena  
a menzionare il tempo,  
a incrociare la solitudine,  
una solitudine che attanaglia  
che leviga il rimpianto  
nel buio giorno della vita  
verso un orizzonte lontano,  
lontano dalla luce emanata.*

*Il coraggio di essere,  
tra le gocce d'una insistente pioggia  
a cancellare orme impresse  
e maschere infuse sulla spiaggia  
ove ogni spicchio di vita si cancella  
per un domani lungi a venire.*

*Spinge a riva l'onda fiacca  
si lascia andare in risacca  
mentre  
si staglia la figura nell'immaginario  
nell'indosso magico del tempo  
col coraggio di quel vivere*

*nella vaghezza d'una pagina  
al chiaror di luna, il suo tacere.*

---



*Sdrucchiola lo sguardo all'orizzonte  
l'invisibile timore tormenta  
nei silenzi infiniti senza ascolto  
un altro domani, è lì di fronte.*

*Legacci avvolgono vuote immagini  
colori senza tempo, inesistenti,  
a circuire un cuore stanco, stremato  
sulla riva d'un mare tra i suoi argini.*

*Rimembrare di quel lontano abbraccio  
adagiarsi nei tramonti vissuti  
amare le lunghe sere d'estate  
e stare muti, inerti all'addiaccio.*

*Un altro domani il chiarore attende,  
un incontro di note sussurrate  
d'un futuro ebbro di vita, la luce  
nella melodia che al cuore propende.*



*Nasce spontaneo quel momento  
fuoriesce da un involucro vuoto  
nel menziona di un fascio colpendo  
là ove il parlar non nuoce.*

*La stagione della luce verrà  
sarà foriera di unici passaggi  
nelle stanze ove il proferire giace  
tra le scatole mai aperte della vita  
e impolverate su scaffali della memoria.*

*Scivolano le parole su inclinati piani  
apostrofate da un dire altalenante  
e la parlata sdrucchiola tra le vuote righe  
tra impolverate cartelle riposte su di un ripiano  
con misteriose ombre a viaggiare invano.*

*La stagione della luce verrà*

*ad illuminare stanchi visi  
a rischiarare albe or lontane  
nelle pianure aride e secche  
per donare la risorta vita  
alla ricerca della verità.*

---



*Marcati tratti segnano il cammino,  
corniciati dal tempo, da pedine  
per condurre tra i respiri vicino  
a rimarcare linee del confine  
per mirare del tramonto il fascino  
al chiaro di multiforme divine  
rubare alla nuvola il proprio dire  
e per nulla fermarsi, proseguire.*

*Di quella luce, il fascio inseguire  
sarà latrice di fresca intuizione  
sarà guida per sicuro avvenire  
della presenza robusta coesione  
preciso percorso da perseguire  
fine desiderio premonitore  
nell'ascolto rifugiato nel cuore  
e liberato all'alba, all'albore.*

*Il tuo parlare, l'ascolto interiore  
di bagliore riflettente sapienza  
si accomoda, il sapiente fervore  
per gradire la dovuta eccellenza  
la scelta averti amico ad ogni timore  
un raggio regalato alla esistenza  
il buono eretto, nel seno racchiuso  
agli avi nel divenir profuso.*

---



*Oltre il crinale, dell'alba... l'osservo  
agli occhi prospiciente viatico  
ispirato dalla forza innata  
che arriva al cielo  
asciugando l'incipiente lacrima.*

*La forza della vita  
la speranza tra quei passi voltati,  
la luce captata  
sul sentiero che porta alla vetta  
nel silenzio che zittisce, attornia.*

*Cosparso è l'incedere,  
nell'affosso di pensieri aleggianti  
tra traballanti equilibri  
nei desideri sorgenti  
issati tra appigli sporgenti.*

*La forza della vita*

*quella goccia che innesca  
l'energica reazione  
annullando tremori, cadute  
nel conservo del bello  
residente nel cuore.*

*Oltre quel crinale... il miraggio,  
la luce ad illuminare l'animo  
d'una esistenza voltata al bene  
tra le sospirose pagine  
declamate al destino.*

---



*Suoni lontani, suoni vicini  
un pezzetto di pace  
manca la memoria, fluttua il destino,  
un pezzetto di pace  
solo un pezzetto  
per non cadere nell'oblio.*

*Dorme la notte  
tra piante lontani, piante vicini  
nei cassetti ormai vuoti della storia  
immagini a scorrere turbati,  
un pezzetto di pace  
per non dimenticare,  
solo un pezzetto  
per ancora sperare.*

*Crepitii udire, mistero irrompe  
seduti alla finestra  
un sommesso pianto prorompe*

*su guance spente e afone d'amore.*

*Vite al macero finire  
inverno accede tra gli smarriti sogni  
uno stanco cuore piangente,  
per un abbraccio mancante  
un pezzetto, solo un pezzetto  
che ancor spera, anela  
tra spire d'un mondo di pace  
ancor lontano dal divenire.*

---

## Rapito dal profumo del tempo

*Riflessioni (08/11/2023)*



*In riva al mare, il fragore, l'incanto  
quel piacevole brusio che accompagna  
lo sciabordio che si posa delicatamente  
abbracciato dalle spigolature di vento.*

*Rapito dal profumo del tempo,  
mi perdo, di quell'orizzonte l'ammiro  
la brezza, la rena che sussurra,  
nell'ovattato silenzio la pace, l'aspiro.*

*Il domani, quell'alba a venire  
l'armonico trasporto nell'illimitato viaggio  
d'un cuore il suo battito giungere,  
taccio, mi soffermo, poi cammino  
tra i respiri d'incantevole paesaggio.*

*La notte, il brillio delle stelle,  
il canto di gabbiani in coro  
occhi che scrutano l'infinito sogno  
il presente attimo rubato al destino  
sospeso nel cielo il mio esploro.*

*Rapito dal profumo del tempo,  
canto e vibro su corde passionali  
lo sguardo è lì che guarda lontano  
con te inebriato m'accingo in desiderio  
tra le note suonanti nel cesto dell'amore.*

---

## Giovanni Monopoli



### *Attivista Culturale Giovanni Monopoli*

*L'amore per la poesia è lontano nel tempo, nato per raccogliere le proprie emozioni, si è forgiato negli anni e ha potuto, grazie alla scrittura, affinare e sempre più complementare le esperienze portando i suoi scritti alla attenzione di tanti concorsi, silloge e libri. Si definisce cultore della parola perché egli ama dare la musicalità ai versi per far sì che il lettore si lasci trasportare ed entri nell'animo del poeta per carpirne il pensiero.*

*Iscritto a vari siti si poesie ha lavorato negli stessi nella redazione svolgendo lavoro di lettura e critica per i tanti scrittori che ogni giorno inviavano le poesie.*

*Dal 2005 partecipa attivamente con le sue poesie nel sito Scrivere con i concorsi che in ogni anno vengono eseguiti ricevendo sempre ottimi risultati con premi e riconoscimenti*

*Il primo libro nasce nel 2007 " Scrivere... pensando", un libro che raccoglie in se una raccolta di poesie nelle varie tematiche.*

*Nello stesso anno ha partecipato, giungendo terzo, ad un concorso di poesia nazionale nella città di Roma con grande soddisfazione per il risultato raggiunto.*

*Dopo vari concorsi nel 2008 con la poesia “ I colori del vento” acquisisce il terzo premio al concorso Nazionale del sito Scrivere. Nel 2009 risulta il primo classificato al concorso di Poesia a Chiave Obbligata di San Giorgio a Cremano con la poesia “Le caverne della psiche” e al concorso poesie Il saggio una menzione per la poesia “Viaggio nell’anima”.*

*Nel 2010 altri concorsi come Il Federiciano con menzioni di merito. Amante della Poesipittura nel 2011 partecipa a dei concorsi a Roscigno ( Salerno)ricevendo un premio per la sezione poesia in lingua e sempre nel 2011 nasce il libro “ Cristalli di poesia”, un libro che raggiunge in breve tempo tanti successi con premi in presentazioni ufficiali, lo stesso che poi nel 2013 è stato tradotto in lingua portoghese per un gemellaggio culturale con la città di Mauà – San Paolo del Brasile con il pregevole riconoscimento di essere inserito nella Biblioteca Nazionale di Rio de Janeiro nonché nelle librerie di San Paolo.*

*Lavorando nel sociale ha avuto modo di vedere da vicino la disabilità e in special modo il mondo degli invalidi del lavoro quando ha ricoperto la carica di Presidente Provinciale della città di Taranto, in quegli anni ha avuto modo di scrivere nel 2012 un libro di poesie “ Un viaggio tra i silenzi della vita per un non dimenticare mai” dove trasporta le emozioni in un contesto sociale e una piaga che affligge ancora oggi sulle morti bianche.*

*Un libro anche questo che nelle sue presentazioni ufficiali ha avuto riconoscimenti per la sua sensibilità riscontrata nella tematica partecipando a diversi concorsi con risultati soddisfacenti.*

*Inoltre nel 2012 partecipa a vari concorsi ricevendo premi per le poesie Tramonto e A piccoli passi.*

*Nel 2012 oltre ai libri e silloge partecipa a molti eventi culturali sia nella propria città che nella provincia ma anche ad eventi organizzati nel territorio italiano per declamare le proprie poesie nel*

*contesto anche dei concorsi nazionali organizzati.*

*Nel tempo la sua scrittura ha raccolto molti consensi perché le poesie spaziano in tutte le tematiche nonché nei suoi diversi modi di scrittura come le poesie a rima, sonetti, tautogrammi, acrostici, metrica giapponese.*

*La sua passione per la poesia lo porta ad essere presente nella cultura italiana anche nella Poesipittura e Fotopoesia. L'arte nell'arte cioè quando due poesie del pensiero ( penna e pennello e penna e scatto fotografico) si uniscono formando un unico risultato che ne risalta le figure e le parole*

*Nel 2013 ha ricevuto un titolo onorifico dalla Accademia Nazionale delle Lettere dei Poeti Brasiliani ( ANLPBB) e anche dall'Accademia De Artes Ciencias e Letras e anche dall'Accademia Alpas21 dei quali ne va fiero ed è in corrispondenza con una radio brasiliana di Mauà ( San Paolo ) per le letture delle poesie considerando che in quella città esiste una grande colonia di oriundi italiani e quindi viene molto apprezzato questo gemellaggio culturale e anche istituzionale tra le città di Mauà e Taranto di cui ne è stato il promotore insieme agli amici e soci dell'Associazione Culturale Onlus Falanthra della quale ne è il Presidente*

*Inoltre nel 2013 ha voluto imprimere il suo scrivere in un altro libro "Gemme d'Amore".*

*Nel 2014 il libro "Un viaggio tra i silenzi della vita per un non dimenticare mai" dedicato alle morti sul lavoro ha ricevuto il terzo premio al concorso Moicarte.*

*Nel 2015 nasce il libro "Sussurri d'Amore", un libro dedicato alla propria moglie Maria Grazia sua musa ispiratrice*

*Nel 2016 fonda una nuova Associazione Culturale " Poiesis" che vuole essere la continuità di tutto ciò che sino ad oggi egli ha dato per la poesia, incrementando con eventi e concorsi il mondo poetico nazionale e internazionale*

*Giovanni Monopoli*

# Indice

|                                           |    |
|-------------------------------------------|----|
| <b>Al chiaror di luna</b> . . . . .       | 2  |
| <b>Ali di foglie</b> . . . . .            | 4  |
| <b>Alito di vento</b> . . . . .           | 6  |
| <b>Colori</b> . . . . .                   | 8  |
| <b>Diario</b> . . . . .                   | 10 |
| <b>Domani</b> . . . . .                   | 12 |
| <b>Gli anni della vita</b> . . . . .      | 14 |
| <b>Il giardino del poeta</b> . . . . .    | 16 |
| <b>Il Giorno della Memoria</b> . . . . .  | 18 |
| <b>Il senso della vita</b> . . . . .      | 20 |
| <b>Il silenzio della parola</b> . . . . . | 22 |
| <b>L'abbraccio della vita</b> . . . . .   | 24 |
| <b>L'urlo del poeta</b> . . . . .         | 26 |
| <b>Le onde dell'anima</b> . . . . .       | 28 |
| <b>Stille di vita</b> . . . . .           | 30 |
| <b>Su quella chiatta</b> . . . . .        | 32 |
| <b>Zampilli di vita</b> . . . . .         | 34 |
| <b>Un'altra vita</b> . . . . .            | 36 |
| <b>Un minuto solo e poi</b> . . . . .     | 38 |
| <b>La sedia a dondolo</b> . . . . .       | 40 |
| <b>Il colore delle parole</b> . . . . .   | 42 |
| <b>Attimi</b> . . . . .                   | 44 |
| <b>Ultima radura</b> . . . . .            | 46 |
| <b>Nel segreto degli occhi</b> . . . . .  | 48 |
| <b>Fonte d'amore</b> . . . . .            | 50 |
| <b>Cosparsi di luce</b> . . . . .         | 51 |
| <b>Il colore della vita</b> . . . . .     | 53 |
| <b>Via della felicità</b> . . . . .       | 54 |
| <b>Passeggio</b> . . . . .                | 56 |
| <b>Olocausto</b> . . . . .                | 58 |
| <b>Sei tu poesia!</b> . . . . .           | 60 |

|                                          |            |
|------------------------------------------|------------|
| <b>Tra le pieghe del tempo . . . . .</b> | <b>62</b>  |
| <b>Tinture di vita . . . . .</b>         | <b>64</b>  |
| <b>Tra i respiri del mondo . . . . .</b> | <b>66</b>  |
| <b>Malinconia . . . . .</b>              | <b>68</b>  |
| <b>Pensieri in volo. . . . .</b>         | <b>70</b>  |
| <b>Sulle ali del silenzio. . . . .</b>   | <b>71</b>  |
| <b>Esplosione di colori. . . . .</b>     | <b>73</b>  |
| <b>Canto libero. . . . .</b>             | <b>75</b>  |
| <b>L'attesa . . . . .</b>                | <b>77</b>  |
| <b>Giocatori di carte . . . . .</b>      | <b>78</b>  |
| <b>Falanto . . . . .</b>                 | <b>80</b>  |
| <b>So che ci sei . . . . .</b>           | <b>82</b>  |
| <b>Musicanti . . . . .</b>               | <b>84</b>  |
| <b>Viale della speranza . . . . .</b>    | <b>86</b>  |
| <b>Ritagli di vita. . . . .</b>          | <b>88</b>  |
| <b>Mani. . . . .</b>                     | <b>90</b>  |
| <b>Mi... raggi di vita . . . . .</b>     | <b>92</b>  |
| <b>Osannato nostro Signore. . . . .</b>  | <b>94</b>  |
| <b>Immensa luce. . . . .</b>             | <b>96</b>  |
| <b>Tenerezza . . . . .</b>               | <b>98</b>  |
| <b>Musiche lontane . . . . .</b>         | <b>100</b> |
| <b>Rosa dei venti. . . . .</b>           | <b>102</b> |
| <b>Per non dimenticare . . . . .</b>     | <b>104</b> |
| <b>Vele al vento . . . . .</b>           | <b>106</b> |
| <b>Staccionata . . . . .</b>             | <b>108</b> |
| <b>Viaggio nell'anima . . . . .</b>      | <b>110</b> |
| <b>Briciole di sale . . . . .</b>        | <b>112</b> |
| <b>Incontro . . . . .</b>                | <b>114</b> |
| <b>Rifugio dell'anima . . . . .</b>      | <b>116</b> |
| <b>Luce di speranza . . . . .</b>        | <b>118</b> |
| <b>La forza del desiderio . . . . .</b>  | <b>120</b> |
| <b>Vittoria . . . . .</b>                | <b>121</b> |
| <b>Nel silenzio della notte. . . . .</b> | <b>123</b> |

|                                      |     |
|--------------------------------------|-----|
| <b>Passaggio.</b>                    | 125 |
| <b>La visione dell'oltre</b>         | 127 |
| <b>Basterebbe poco!</b>              | 129 |
| <b>Attimo.</b>                       | 131 |
| <b>Briciola nell'universo</b>        | 133 |
| <b>Alone di speranza.</b>            | 135 |
| <b>Non smetterà mai di sognare</b>   | 137 |
| <b>L'oblio</b>                       | 139 |
| <b>Vicoli</b>                        | 141 |
| <b>Aspettando che esca il sole.</b>  | 143 |
| <b>L'alba a venire.</b>              | 145 |
| <b>Nuovi orizzonti.</b>              | 147 |
| <b>Bagliori di speranza</b>          | 149 |
| <b>All'ammirar setola d'argento.</b> | 151 |
| <b>E poi... il nulla</b>             | 153 |
| <b>Piccoli passi... sulla rena</b>   | 155 |
| <b>Le porte dell'anima.</b>          | 156 |
| <b>Legami</b>                        | 158 |
| <b>Dio... quanta cecità!</b>         | 160 |
| <b>Vetusto passeggio</b>             | 162 |
| <b>Il tempo è come il vento.</b>     | 164 |
| <b>Le ali del pensiero.</b>          | 166 |
| <b>Prigionieri.</b>                  | 168 |
| <b>Ondulato respiro</b>              | 170 |
| <b>Respiro di vita</b>               | 171 |
| <b>Il paradiso perduto.</b>          | 173 |
| <b>La misericordia</b>               | 175 |
| <b>Un nuovo anno... di felicità</b>  | 177 |
| <b>Stella.</b>                       | 179 |
| <b>Fissato sguardo</b>               | 181 |
| <b>Un mondo di pace.</b>             | 183 |
| <b>L'arcobaleno della speranza</b>   | 184 |
| <b>Vorrei tornare a giocare</b>      | 186 |

|                                                   |            |
|---------------------------------------------------|------------|
| <b>Se mi ascolti... posso spiegarti . . . . .</b> | <b>188</b> |
| <b>Una carezza al vento . . . . .</b>             | <b>190</b> |
| <b>Le lettere dell'anima . . . . .</b>            | <b>192</b> |
| <b>Echi di memoria . . . . .</b>                  | <b>194</b> |
| <b>Profumo di libertà . . . . .</b>               | <b>196</b> |
| <b>Il viale del destino . . . . .</b>             | <b>198</b> |
| <b>Binario unico . . . . .</b>                    | <b>200</b> |
| <b>Il contemplo . . . . .</b>                     | <b>202</b> |
| <b>E' solo un momento . . . . .</b>               | <b>204</b> |
| <b>La colomba della pace . . . . .</b>            | <b>206</b> |
| <b>Orizzonti lontani . . . . .</b>                | <b>208</b> |
| <b>Bianca sabbia . . . . .</b>                    | <b>210</b> |
| <b>Satyria . . . . .</b>                          | <b>212</b> |
| <b>Il focolare e il nonno . . . . .</b>           | <b>214</b> |
| <b>Pagine di vita . . . . .</b>                   | <b>216</b> |
| <b>L'Angelo della Luce . . . . .</b>              | <b>218</b> |
| <b>Il gioco della vita . . . . .</b>              | <b>220</b> |
| <b>Poetico cammino . . . . .</b>                  | <b>222</b> |
| <b>Nostalgico pensare . . . . .</b>               | <b>224</b> |
| <b>Libertà . . . . .</b>                          | <b>226</b> |
| <b>Fermare le lancette del tempo . . . . .</b>    | <b>228</b> |
| <b>Sulle ali di una farfalla . . . . .</b>        | <b>230</b> |
| <b>La nebbia rosa . . . . .</b>                   | <b>232</b> |
| <b>Auree ascensioni . . . . .</b>                 | <b>234</b> |
| <b>Uno spicchio di vita . . . . .</b>             | <b>236</b> |
| <b>La lunga agonia . . . . .</b>                  | <b>238</b> |
| <b>Tra i respiri del tempo . . . . .</b>          | <b>240</b> |
| <b>Ghiaiosi passi . . . . .</b>                   | <b>242</b> |
| <b>Rimase lì ad aspettare . . . . .</b>           | <b>244</b> |
| <b>Sensualità . . . . .</b>                       | <b>245</b> |
| <b>Indomita speranza . . . . .</b>                | <b>247</b> |
| <b>Monda . . . . .</b>                            | <b>249</b> |
| <b>Là ove il cielo riposa . . . . .</b>           | <b>251</b> |

|                                                  |            |
|--------------------------------------------------|------------|
| <b>Il proprio destino . . . . .</b>              | <b>253</b> |
| <b>In un granello di sabbia. . . . .</b>         | <b>255</b> |
| <b>Oh foglia! . . . . .</b>                      | <b>257</b> |
| <b>Cantar poesia. . . . .</b>                    | <b>259</b> |
| <b>Tra le pagine di un libro . . . . .</b>       | <b>261</b> |
| <b>Appassito libro. . . . .</b>                  | <b>263</b> |
| <b>Un mare di emozioni. . . . .</b>              | <b>265</b> |
| <b>Era ieri . . . . .</b>                        | <b>267</b> |
| <b>Semblanze. . . . .</b>                        | <b>269</b> |
| <b>Sbadiglia una finestra . . . . .</b>          | <b>271</b> |
| <b>Figlio . . . . .</b>                          | <b>273</b> |
| <b>Il silenzio. . . . .</b>                      | <b>275</b> |
| <b>Il contemplo. . . . .</b>                     | <b>277</b> |
| <b>Aprire la porta. . . . .</b>                  | <b>279</b> |
| <b>Un lungo viaggio. . . . .</b>                 | <b>281</b> |
| <b>Uno sguardo all’infinito essere . . . . .</b> | <b>283</b> |
| <b>Il cavalletto . . . . .</b>                   | <b>285</b> |
| <b>Cercare. . . . .</b>                          | <b>287</b> |
| <b>Spensieratezza . . . . .</b>                  | <b>289</b> |
| <b>Ingabbiate parole. . . . .</b>                | <b>291</b> |
| <b>Bisbigli di luce . . . . .</b>                | <b>293</b> |
| <b>Lacrima . . . . .</b>                         | <b>295</b> |
| <b>Quanto è bello!. . . . .</b>                  | <b>297</b> |
| <b>L’alba della vita . . . . .</b>               | <b>299</b> |
| <b>Origami d’arte. . . . .</b>                   | <b>301</b> |
| <b>Bagliore. . . . .</b>                         | <b>303</b> |
| <b>Vorrei scriverti . . . . .</b>                | <b>304</b> |
| <b>Le origini. . . . .</b>                       | <b>306</b> |
| <b>Immenso . . . . .</b>                         | <b>308</b> |
| <b>Albore. . . . .</b>                           | <b>310</b> |
| <b>Il tempo se ne va. . . . .</b>                | <b>312</b> |
| <b>Quel raggio di sole . . . . .</b>             | <b>314</b> |
| <b>Lama di luce . . . . .</b>                    | <b>316</b> |

|                                                |     |
|------------------------------------------------|-----|
| <b>Tutto arriva.</b> . . . . .                 | 318 |
| <b>Il colore dei pensieri</b> . . . . .        | 320 |
| <b>Il colore del mare</b> . . . . .            | 322 |
| <b>Al di là di questo orizzonte.</b> . . . . . | 324 |
| <b>Figlio d'un pensiero</b> . . . . .          | 326 |
| <b>Tra i versi mi ritrovo</b> . . . . .        | 328 |
| <b>Il coraggio di essere</b> . . . . .         | 330 |
| <b>Un altro domani.</b> . . . . .              | 332 |
| <b>La stagione della luce</b> . . . . .        | 333 |
| <b>Parla, ti ascolto</b> . . . . .             | 335 |
| <b>La forza della vita.</b> . . . . .          | 337 |
| <b>Un pezzetto di pace.</b> . . . . .          | 339 |
| <b>Rapito dal profumo del tempo</b> . . . . .  | 341 |
| <b><i>Giovanni Monopoli</i></b> . . . . .      | 343 |